L'AVVENIRE D'ITALIA

Sig. Omaggio AV.
Giuseppe Fabretto
Piazzetta Valentinis 2- P.III°
UDINE 1092

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVIII - N. 184 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— Estero ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Mercoledì 9 Agosto 1933 - Anno XI

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari: L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665, e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Pelizza da Volpedo 55.

Il Regno Unito e "l'isola sorella,,

E' stato detto in questi giorni che il Governo irlandese e quello inglese avrebbero ripreso le loro faticose trattative sulla questione delle annualità finanziarie, questione sulla quale i due Governi non hanno potuto, fino ad oggi, accordarsi, mentre il non avvenuto pagamento per parte dell'Irlanda ha condotto allo stato di guerra economica tra i due paesi.

Cinquant'anni or sono, con un doveroso, anche se tardo sentimento di giustizia, il Governo inglese decise di venire incontro ai contadini irlandesi desiderosi di rientrare in possesso delle terre delle quali la Riforma li aveva spogliati a favore dei gran signori favoriti dalla corona, i landlords. *Il Tesoro anticipava il prezzo di riscatto delle terre, a condizione che i contadini divenuti proprietari s'impegnassero a restituire le somme anticipate con rimborsi annuali a lunga scadenza.*

La somma annuale di tali annualità s'eleva a cinque milioni di sterline.

Il capitale necessario era stato fornito da un prestito di cui si rendeva garante il Regno Unito.

Quando l'Irlanda, nel dicembre del 1921, dopo sei anni di guerra civile, ottenne la propria autonomia e il titolo di Dominion, *il Governo provvisorio segnò un trattato secondo il quale lo Stato Libero d'Irlanda assumeva una parte determinata nel debito pubblico del Regno Unito e nel 1923, un accordo precisò il carico ch'egli si assumeva del pagamento delle* land annuities.

Finchè il nuovo Stato irlandese fu governato da Cosgrave, le annualità furono pagate al Tesoro britannico. Ma nel 1932, De Valera — capo del partito intransigente Fianna Fail — grazie al rinforzo del partito laburista, soppiantò nel potere il Cosgrave.

Il De Valera non si contenta dell'autonomia concessa all'Irlanda, Dominion dell'impero britannico: egli ricendica per il suo paese l'indipendenza completa e ha intanto concretato questa pretesa col rifiuto — in primo luogo — del giuramento al Re, e secondariamente ricusando di continuare il pagamento delle land annuities.

Il giuramento fu abolito da un voto della Camera irlandese, ma il Senato l'ha mantenuto e la questione è dunque sospesa.

In quanto alle annualità, Mac Donald ha esaurito tutta la sua retorica per persuadere il De Valera che i debiti, e secondo la logica e secondo i trattati, sono dovute. Ma esse non sono state più pagate.

Gli inglesi non hanno già detto il loro amen al rifiuto di De Valera: hanno risposto aggravando d'una enorme tassa tutti i prodotti agricoli irlandesi introdotti in Inghilterra. Poichè il valore di tali importazioni assomma a circa 26 milioni di sterline, la tassa del quinto del loro valore applicata a detti prodotti, produce esattamente l'equivalente del tributo che l'Irlanda rifiuta di pagare.

Il colpo era duro per « l'isola sorella » che vendeva in Inghilterra i nove decimi dei suoi prodotti agricoli. L'esportazione sui mercati inglesi subì un tracollo disastroso, i coltivatori irlandesi, costernati, assalirono De Valera colle loro recriminazioni.

Il partito dell'opposizione, naturalmente, non mancò di farsi l'avvocato delle lamentele dei contadini. Cosgrave, cogliendo al balzo l'occasione di rifarsi una popolarità, lanciò l'idea capziosa che, poichè le famose annualità non erano più pagate da Dublino al governo di Londra, non c'era più ragione di prelevarle sul contadino irlandese.

Ma De Valera la intende diversamente: il contadino, egli risponde, ha ricevuto la terra a condizione di pagarla: ch'egli paghi a Dublino o a Londra, questo non cambia affatto il suo obbligo di debitore.

Si potrebbe opporre a questo ragionamento che se il ritorno delle terre agli agricoltori irlandesi — secondo la tesi che il Governo oppone all'Inghilterra — è stato una restituzione, non si vede bene perchè i contadini d'Irlanda dovrebbero pagare ciò che era loro e che è stato loro restituito.

Tanto vero, che De Valera è stato obbligato a cedere su qualche punto e ha consentito a soprassedere sulla riscossione delle annualità e a prolungare il termine del rimborso. Inoltre, per attenuare gli effetti delle rappresaglie inglesi sull'agricoltura irlandese, De Valera ha cominciato coll'incoraggiare la coltura dei cereali, tendendosi garante, come in Svizzera, dell'acquisto e del prezzo dei grani. Egli ha promesso ai suoi compatrioti che si economizzerezzero così due milioni di sterline in acquisti di grani forestieri e si potrebbe dar lavoro a 50.000 lavoratori che non trovano più come occuparsi negli Stati Uniti.

Ma queste sono fragili speranze e gli irlandesi preferibbero potere esportare il loro bestiame e i loro cereali in Inghilterra.

Non è dunque cosa inverosimile che De Valera cerchi una via d'uscita a una situazione piuttosto spinosa.

I nemici interni ed esterni dello Stato Libero d'Irlanda

DUBLINO, 8 pom.

Si ritiene che quando domani, 9, il Dail sarà aggiornato, vi sarà qualche burrasca nella vita interna del Libero Stato. Le previsioni pessimistiche sono motivate soprattutto dalle grandi misure di ordine e preventive adottate.

Gli edifici del Parlamento e ministeriali sono presidiati militarmente.

Uno speciale servizio di guardia è stato istituito per De Valera.

Si ritiene, che il Presidente vieterà il corteo di Camicie azzurre organizzato per il 13 agosto; ma il generale O' Duffy, capo delle Camicie azzurre, ha già dichiarato che il corteo si effettuerà ugualmente.

Frattanto l'ex Presidente del Consiglio esecutivo, Blythe, e altri membri dell'opposizione, si rifiutano di consegnare le rivoltelle secondo l'ordine emanato dal Governo. Essi dichiarano, che le rivoltelle stesse sono necessarie alla loro difesa personale.

I tribunali inglesi lavorano in India

MADRAS, 8 pom.

Il rajà Gopal Achariar, luogotenente di Gandhi e 16 altre persone arrestate per la loro propaganda a favore del movimento di disobbedienza civile sono stati condannati a 6 mesi di carcere duro. (*Radio Stefani*).

I 24 apparecchi della seconda squadra atlantica hanno decollato da Terranova

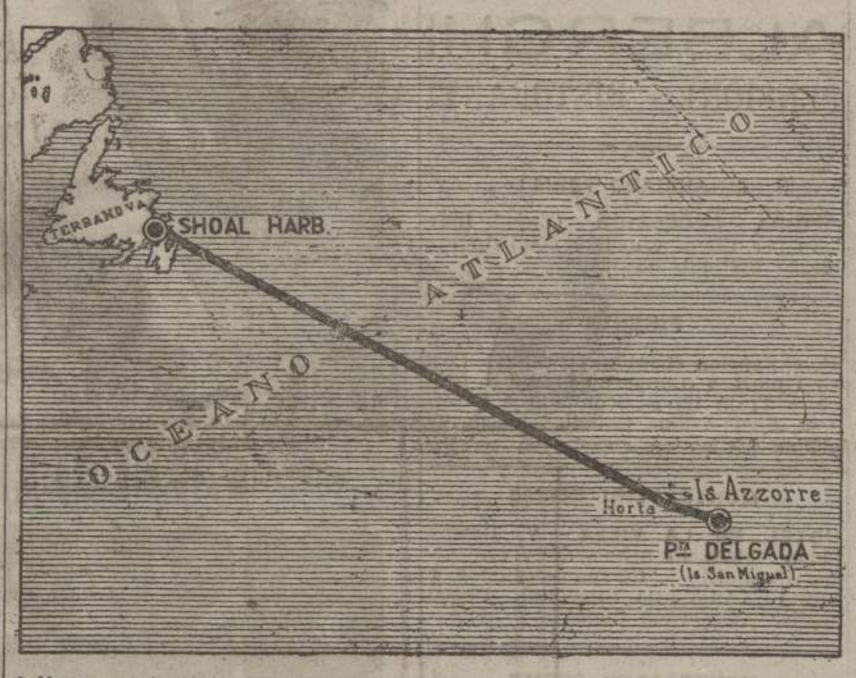
SHOAL HARBOR, 8

I primi 6 apparecchi della seconda squadra aerea atlantica sono partiti alle ore 8,45.

SHOAL HARBOR, 8

Alle ore 9 tutti gli apparecchi della seconda squadra aerea atlantica erano partiti per le Azzorre.

(Stefani)



Il pronto e sicuro decollo

SHOAL HARBOUR, 8

La manovra di decollo della squadra atlantica è stata una meraviglia di precisione.

Ad intervalli di circa un minuto, uno dopo l'altro i ventiquattro idrovolanti si sono staccati dai punti di ormeggio e dopo aver scivolato sulle calme acque della baia, si sono alzati rapidamente, con una facilità veramente sorprendente, malgrado il pesante carico.

Nessuno degli apparecchi ha percorso flottando un tratto superiore ai trecento metri, poichè il decollo è stato pronto e sicuro per tutti.

Al momento della partenza il tempo era magnifico. Splendeva un limpido sole e spirava vento moderato di ponente.

Il volo regolare

LONDRA 8 pom.

Un marconigramma della Compagnia Makcy, annuncia che alle ore 7,5, ora del Nord Atlantico, circa le 12 italiane, la Squadra atlantica di Balbo volava in perfetta formazione a 450 miglia (circa 800 km.) al largo di Soal Harbour in direzione delle Azzorre.

Il volo procedeva regolarmente ed in perfetta formazione.

Balbo visita le navi del gruppo "Balilla,,

ROMA, 8 pom.

I sommergibili di grande crociera « Balilla » e « Millelire » e le vedette « Biglieri » e « Matteocci » sono rientrati nei giorni scorsi a S. Giovanni di Terranova per rifornimenti.

In tale occasione S. E. Balbo si è recato con un gruppo di atlantici da Shoal Harbor a salutare gli Stati Maggiori e gli equipaggi di quelle unità, che gli sono stati presentati dal comandante Della Campana e li ha altamente elogiati per il servizio prestato.

S. E. Balbo ha poi diretto al Ministro Sirianni il seguente telegramma: « Sono venuto a ringraziare e salutare la tua brava gente e con cuore commosso da bordo di una regia nave invio a te ed alla Marina tutta l'abbraccio mio e degli aviatori della squadra atlantica — Tuo *Balbo* ».

S. E. Sirianni ha così risposto: « La Marina apprezza altamente il gesto di nobile e generoso cameratismo che hai compiuto recandoti personalmente a salutare ed elogiare Stati Maggiori ed equipaggi del gruppo « Balilla ». A nome della Marina profondamente ti ringrazio. — *Sirianni* ».

Marconi ad Orbetello

ORBETELLO, 8 pom.

Alle ore 18,30 S. E. Marconi, proveniente da Porto Santo Stefano, ha visitato questo idroscalo unitamente a S. E. il Prefetto, al Segretario federale e al Podestà di Orbetello.

La sicurezza di Ante Trumbic "I croati otterranno la libertà,,

VIENNA, 8 pom.

L'Agenzia Croata *Gric* riferisce oggi il testo di un'intevista concessa dal dott. Trumbic al giornalista francese Henry Puzzu, sulla questione croata e anche sui pericoli che il regime jugoslavo può rappresentare per la pace jugoslavia. Egli ha cominciato col dichiarare che i nazionalisti panserbi nutrono il proposito di eliminare tutti i capi dell'opposizione croata uno dopo l'altro e non si è nascosto chè la sua vita è in pericolo. Interrogato sull'avvenire del popolo croato Trumbic ha detto: « Non otterremo la libertà o per mezzo di un rivoluzione o per mezzo di una guerra, con la quale la dittatura cercherà di salvare lo Stato. In un simile caso i croati e gli sloveni faranno quel che hanno fatto nel 1916 i cecoslovacchi. Saranno gli emigrati croati a chiedere in nome dei serbi la libertà e l'indipendenza della Slovenia ».

Trumbic si è manifestato specialmente preoccupato dell'eventualità di un conflitto con l'Italia, aggiungendo a questo riguardo: « La dittatura di Belgrado lavora in questo senso perchè i suoi capi vedono in una simile guerra l'unica possibilità di salvezza e credono inoltre, grazie al patto di alleanza della Piccola Intesa, di essere sicuri della vittoria. Da anni essi organizzano in Dalmazia continui incidenti, nella speranza di spingere l'Italia a commettere un qualche atto sconsiderato per renderla poi responsabile davanti a tutto il mondo dell'aggressione. Ma io tengo ad affermare che in nessun caso, neppure in quello di un conflitto armato con una Potenza, fosse pure l'Italia, l'opposizione croata darà il suo appoggio politico e morale al Governo di Belgrado. Mai l'opposizione croata deluderà le aspirazioni nazionali del Paese ».

Quando l'opinione dei governanti serbi, secondo la quale la guerra consoliderebbe l'unità nazionale, Trumbic ha dichiarato nettamente che tale unità non potrà esistere mai.

Alle dichiarazioni di Trumbic, il Puzzu aggiunge che tutti i croati e gli sloveni con i quali ha avuto occasione di parlare durante i due mesi della sua permanenza in varie città jugoslave si sono espressi nei medesimi termini.

Da Belgrado si apprende che il tentativo del vecchio partito redicale serbo già capeggiato da Pasic di formare insieme ai musulmani bosniaci e ai cattolici di Slovenia un nuovo partito che avrebbe dovuto essere sanzionato dal Governo, è fallito perchè il capo dei cattolici sloveni mons. Korosec ha dichiarato di non poter aderire ad alcuna combinazione politica dalla quale siano esclusi i croati. Il partito radicale sloveno intenderebbe quindi ora costituirsi per conto suo come partito radicale jugoslavo e di chiedere in questo senso l'approvazione del Governo.

L'arrivo degli Avanguardisti a Kassel

KASSEL, 8

Gli avanguardisti italiani sono giunti ieri sera a Kassel, ricevuti alla stazione dai rappresentanti del Partito nazional-socialista, dalle autorità e da distaccamenti della milizia e della gioventù hitleriana. Il primo borgomastro Lehmeyer ha rivolto agli ospiti un cordiale benvenuto e ha annunciato, che essi saranno ricevuti dalla Principessa Mafalda consorte del Presidente superiore della provincia dell'Assia.

I quattrocentocinquanta avanguardisti si sono recati ieri matt. al palazzo della Residenza, dove sono stati presentati dal Console d'Italia a S. A. R. la Principessa Maria di Savoia ed ai Principi Filippo e Mafalda d'Assia. Il Principe Filippo di Assia presidente superiore della provincia della Assia-Nassau, ha rivolto loro in italiano e in tedesco calorose parole di saluto, inneggiando al Re e al Duce.

Nella grande piazza sottostante si è svolta quindi la sfilata delle formazioni hitleriane e degli avanguardisti, al suono degli inni nazionali ed alla presenza del Principe e della Principessa, cui la folla ha tributato entusiastiche dimostrazioni di omaggio.

Nel pomeriggio la legione degli avanguardisti si è recata a visitare i caratteristici dintorni della città.

La partenza per Francoforte è fissata per domattina. R

Gli avanguardisti a Balatonlelle

BALATONLELLE 8 agosto

Il viagio degli avanguardisti da Budapest a Balatonlelle si è compiuto tra continue manifestazioni di simpatia da parte delle popolazioni raccolte nelle stazioni lungo la linea.

A Balatonlelle le coorti si sono subi inquadrate per recarsi al campo ove erano convenute le personalità del luogo ed una gran folla. Dopo il benvenuto delle autorità il colonnello Pechy ha consegnato al comandante della crociera il campeggio rilevando l'alto significato della presenza in Ungheria delle giovani camicie nere di Mussolini.

Il comandante prendendo in consegna il campo ha espresso la gratitudine dei crocieristi per le cordialissime acoglienze ricevute. Quindi è seguita la cerimonia dell'innalzamento della bandiera italiana in sostituzione di quella ungherese sul pennone del piazzale Mussolini. I reparti dopo avere sfilato dinnanzi agli ufficiali si sono sistemati nelle tende iniziando la vita del campeggio.

La partenza per Frankfurtmain

KASSEL 8 pom.

Gli avanguardisti italiani salutati entusiasticamente da una numerosissima folla sono partiti per Frankfurtmain.

Le trattative romane di Fabinyi
Dichiarazioni ufficiose del Ministro

BUDAPEST, 8

In una corrispondenza da Roma «L'Az Est» rileva tra l'altro, che la stampa italiana continua a registrare ogni tappa del movimento internazionale a favore della revisione e si occupa altresì ampiamente e dettagliatamente dei problemi economici italo-ungheresi, rivolgendo calorose espressioni al ministro Fabinyi, il quale ha iniziato le sue trattative in un ambiente psicologico indubbiamente favorevole.

Intervistato dal corrispondente, Fabinyi ha dichiarato fra l'altro: « Ho trattato quasi un'ora e mezza con il Sottosegretaro di Stato agli esteri col quale sono riuscito ad accordarmi sulle linee generali delle trattative ulteriori. I negoziati si svolgono nell'ambito di cui parlai a Budapest. Per esprimermi ufficialmente dirò che da entrambe le parti, si manifesta tanta vicendevole buona volontà e tanta armonia, che possiamo fiduciosamente guardare verso sviluppi ulteriori. Ogni parola sui particolari sarebbe prematura. Sono sicuro, che siamo giunti sulla via del miglioramento. Nonostante l'influenza dannosa della Conferenza di Londra e gli avvenimenti in America, i sintomi di un lento miglioramento generale possono indubbiamente essere constatati. Il nostro raccolto quantitativamente e qualitativamente è ottimo per cui se ne deve curare innanzitutto il collocamento. Da lungo tempo seguo con attenzione lo sviluppo economico dell'Italia che sotto l'ammirevole guida di Mussolini anche nella terribile crisi mondiale ha saputo rimanere mirabilmente sana. E' meravigliosa l'opera costante lungimirante e dura, che viene svolta in ogni ramo della vita economica a favore del popolo italiano ».

Il ferragosto londinese

LONDRA, 8 pom.

In occasione del lunedì festivo per gli inglesi, tra sabato e oggi parecchie centinaia di migliaia di persone hanno lasciato Londra e vi sono giunti.

Si calcola che più di 150.000 londinesi abbiano raggiunto per ferrovia la spiaggia di Blackpool.

Si calcola che in media 33 treni straordinari all'ora percorrono in questi giorni in tutti i sensi l'Inghilterra. L'esodo verso i luoghi di villeggiatura è stato favorito dal caldo eccezionale che si registra in Inghilterra da alcuni giorni e che non accenna a diminuire. Ieri a Londra si sono registrati 30 all'ombra. Anche la notte fa caldo. (*Radio Stefani*).

Il ritiro delle truppe giapponesi dalla Gran Muraglia

TOKIO, 8 pom.

Il ministero della guerra annuncia che il ritiro delle truppe giapponesi al sud della Grande Muraglia è terminato ieri. (*Radio Stefani*).

Dopo i passi diplomatici alla Wilhelmstrasse

Le prepotenze germaniche contro l'Austria continuano - La generale fiducia nell'azione di Benito Mussolini

BERLINO, 8 pom.

Il passo diplomatico dei Governi francese e inglese a Berlino ha avuto luogo ieri.

Ieri mattina, l'ambasciatore di Francia si è recato alla Wilhelmstrasse per fare osservare a nome del proprio Governo al Governo del Reich, con un richiamo al Patto delle quattro Potenze, che nelle ultime settimane da parte germanica sono avvenuti fatti e azioni nei riguardi dell'Austria, i quali non possono concordarsi con lo spirito del suddetto Patto.

Nel pomeriggio poi, l'incaricato di affari inglese si è presentato alla Wilhelmstrasse per fare analoghe osservazioni.

Un comunicato ufficiale tedesco pubblicato stasera in proposito afferma:

«L'ambasciatore francese ha dichiarato quest'oggi al Ministero degli Esteri tedesco, con riferimento al Patto delle quattro Potenze, che secondo il pensiero del Governo di Parigi la propaganda germanica nei riguardi dell'Austria, in taluni casi verificatisi negli ultimi tempi, non si concilia con gli esistenti impegni contrattuali. All'ambasciatore è stato risposto che al Governo tedesco un richiamo in questa forma al Patto delle quattro Potenze non appare adatto, poichè da parte germanica non furono commesse violazioni di sorta a detto accordo; inoltre è stato dichiarato che la Germania ritiene inammissibile questa intrammettenza nel conflitto austro-tedesco. All'incaricato d'affari inglese, presentatosi per fare delle osservazioni analoghe sulla stessa questione, è stata data una medesima risposta».

Nell'editoriale della *Börsen Zeitung*, sotto il titolo «Il mistero dei diciottomila uomini» si leggono stasera considerazioni e induzioni che rivelano il pensiero dei circoli politici germanici sulla situazione austriaca, e particolarmente sulla questione del nuovo corpo di polizia ausiliare che il Governo Dollfuss ha progettato di istituire. Afferma la *Börsen Zeitung* che la creazione di questo nuovo contingente di polizia per l'Austria, accordato dalla Francia, dall'Inghilterra e dalla Piccola Intesa, costituisce un interessante precedente per la discussione ginevrina.

E' convinzione del foglio berlinese che il corpo di diciottomila uomini rappresenti il nocciolo di un futuro *putsch* destinato a creare in Austria una dittatura impersonata nell'attuale Ministro della Sicurezza, Fey. Questi è senz'altro definito dalla *Börsen Zeitung* l'uomo più forte e autorevole del Gabinetto Dollfuss e un legittimista palese.

« La Francia e l'Inghilterra — osserva la *Börsen Zeitung* — non vedono nella loro avversione contro il nazional-socialismo che cosa effettivamente si prepari e chi in realtà esse aiutino. Credono di fornire le armi a un Governo che distruggerà il nazional-socialismo e non sanno che questo Governo ha in mente combinazioni politiche che certamente non sono fatte per servire i loro interessi e i principii democratici che tanto stanno loro a cuore ».

Il redattore politico dell'*Angriff* osserva sull'azione delle Potenze presso il Governo tedesco:

« Il fatto che l'Italia non si è voluta associare all'azione combinata della Francia e dell'Inghilterra dimostra che a Roma, la città dove il Patto delle quattro Potenze fu ideato e realizzato, certamente si concepiscono in un modo ben diverso, più giusto e più logico l'importanza e le funzioni del Patto stesso ».

Nuovo incidente di confine
L'assassinio d'un milite austriaco

VIENNA, 8 pom.

La risposta al passo della Francia e dell'Inghilterra — se non fosse occasionale — sarebbe stata immediatissima.

Difatti al confine tra l'Austria e la Baviera si è verificato ieri nuovamente un incidente. Un milite della polizia ausiliaria austriaca, tale Michele Schwaninger, che era di servizio con un compagno alla frontiera nei pressi di Kufstein, è stato ucciso proditoriamente con un colpo di rivoltella alla testa.

A quanto ha raccontato l'altro milite rimasto illeso, si è trattato di una aggressione predisposta: da una parte della strada erano appostati dieci individui e dall'altra parte cinque.

Al fuoco dal quale sono stati improvvisamente investiti i due militi hanno risposto, senza poter però stabilire se erano riusciti a ferire qualcuno. Gli spari degli aggressori, a quanto si è potuto constatare, sono partiti da pistole Mauser tedesche. Gli assassini, si dice, vestivano un'uniforme simile a quella degli operai che lavorano nel campo di servizio volontario di Krefersfelden in Baviera ed erano muniti di elmetti di acciaio.

Le autorità di Kufstein hanno iniziato un'incheista e hanno disposto l'immediato invio sul confine di nuovi corpi di polizia ausiliaria.

L'insoddisfacimento della stampa francese

PARIGI, 8 pom.

I passi francese e britannico presso la Wilhelmstrasse, rinviati da sabato scorso a ieri a causa della assenza da Berlino dei competenti Ministri del Reich, vengono registrati da questa opinione pubblica con scarsa soddisfazione e non senza una larga dose di scetticismo.

Negli ambienti di destra continua a essere aspramente biasimata la moderazione di cui avrebbe dato prova il Governo francese, così per ciò che riguarda le ingerenze hitleriane in Austria, come per gli incidenti verificatisi sul territorio della Saar.

L'ufficioso *Temps* conchiude un suo articolo esprimendo la speranza che la diplomazia dei Governi di Londra, di Parigi e di Roma riesca a risparmiare all'Europa una prova così seria come sarebbe il ricorso al Consiglio della Società delle Nazioni, nel caso di un rifiuto tedesco di accogliere il richiamo delle tre Potenze confirmatarie del Patto a quattro.

I commenti londinesi su l'atteggiamento italiano

LONDRA 8 pom.

A proposito delle conversazioni avute ieri separatamente dall'ambasciatore francese a Berlino con un rappresentante del Ministero degli Esteri tedesco, i giornali mettono in rilievo che l'Italia non ha ritenuto che fosse il caso di fare alcun passo formale a Berlino circa la questione della propaganda tedesca in Austria.

Secondo il *Times*, questo non significherebbe però, dissenso dell'Italia dal Governo britannico e dal Governo francese su tale questione: il Governo italiano ha già avuto occasione di scambiare idee col Governo tedesco riguardo all'attività del partito social-nazional tedesco in Austria e quindi giudicherebbe per ora superflua un'azione ulteriore.

In realtà si riconosce a Londra che, poichè l'indipendenza dell'Austria, sancita da trattati e protocolli internazionali, non corre e non può correre pericolo di alcuna modificazione, è difficile vedere quali scopi precisi possono conseguire delle proteste a Berlino. Tali proteste, difatti, non gioverebbero a consolidare quelle migliori relazioni fra le quattro grandi Potenze europee, di cui furono gettate le basi con la firma del Patto a quattro.

Ma piuttosto che sul passo degli ambasciatori di Francia e di Gran Bretagna a Berlino, l'attenzione inglese si concentra sull'annunzio della prossima visita a Roma del Cancelliere austriaco.

Su questo punto il corrispondente della *Morning Post* da Roma dice che, se l'orizzonte politico non si rischiara presto, la visita del Cancelliere austriaco a Roma potrebbe essere messo in rapporto con le note verbali presentate dalla Francia e dalla Gran Bretagna a Berlino.

Mussolini avrebbe varie domande da fare al Cancelliere di Austria prima di prendere una decisione e comunicherà il risultato dei suoi colloqui col Cancelliere austriaco alle altre Potenze firmatarie del Patto a quattro.

Quanto ai rapporti fra l'Italia e l'Austria, tutti i giornali che si occupano dell'argomento insistono sul fatto che le relazioni fra Roma e Vienna sono più che mai cordiali. Il *Times* a questo proposito ricorda che solo sabato il ministro austriaco al Quirinale e il governatore della Banca d'Italia hanno firmato il contratto per l'emissione in Italia della quota italiana di trenta milioni di scellini del debito internazionale all'Austria autorizzato a Ginevra un anno addietro.

I giornali sottolineano anche le festose accoglienze fatte ai 300 ragazzi viennesi invitati a passare le vacanze estive a Ostia. E la *Morning Post* anche ricorda che il Cancelliere d'Austria, quando visitò Roma durante le feste pasquali per il concordato col Vaticano, fu ricevuto con molta cordialità dallo on. Mussolini.

Il *Sunday Times* in un articolo di fondo esamina la presente situazione dei rapporti austro-tedeschi ed afferma, che essa ha assunto un'importanza internazionale e conclude, che Hitler non può avere migliore occasione dell'attuale momento per provare la sincerità delle sue ripetute dichiarazioni pacifiste.

NELLA REPUBBLICA CUBANA
Le gravi condizioni politiche

HAVANA, 8

Nel timore, che in seguito allo sciopero generale possano scoppiare tumulti di carattere anarchico il presidente Machado ha convocato in sessione speciale per domani il congresso onde ottenere l'autorizzazione a dichiarare lo stato di assedio.

Machado teme, che la popolazione spinta dalla fame a causa della sospensione della fornitura dei viveri non possa più essere controllata. Intanto i ferrovieri si sono uniti allo sciopero proclamato dagli altri addetti alle imprese di trasporto.

I clubs e le trattorie hanno dovuto rimanere chiuse a causa delle difficoltà di ottenere i viveri.

Lo stato d'assedio

AVANA, 8 pom.

La falsa notizia che il presidente Machado aveva date le dimissioni ha fatto radunare una folla tumultuante sotto il palazzo del governo. Nel tentativo di disperdere i dimostranti le truppe e la polizia hanno fatto uso dei fucili. Il numero delle vittime durante la sparatoria varia secondo i giornali da 20 a 90 uccisi mentre i feriti sarebbero 200. Sono stati operati centinaia di arresti. L'ambasciata degli Stati Uniti, a quanto si dice sarebbe stata convertita in ospedale.

Il Congresso ha autorizzato il presidente Machado a sospendere le garanzie costituzionali e la libertà costituzionale. E' stato proclamato lo stato d'assedio in tutta l'isola di Cuba. (*Radio Stefani*).

Roosevelt propone la sua mediazione

HAYDE PARK, 8 pom.

Il Presidente Roosevelt ha offerto la candidatura degli Stati Uniti per appianare i disordini nell'isola di Cuba. (*Radio Stefani*).

Favorevoli commenti agli accordi fra la Polonia e Danzica

LONDRA, 8 pom.

Un telegramma « Reuter » da Varsavia riporta, commentandola come avvenimento di grande importanza per la pace dei paesi dell'Europa orientale, la notizia della siglatura di un accordo tra la Polonia e Danzica sulla questione delle minoranze polacche a Danzica e della utilizzazione del porto di Danzica da parte della Polonia.

La ferrovia orientale cinese in discussione alla Conferenza di Tokio

MOSCA 8 agosto.

Alla stesta seduta della conferenza di Toio è stata letta una dichiarazione della Delegazione mancese, la quale continua a constetare il diritto di proprietà dell'U.R.S.S. sulla ferrovia orientale cinese, che propone di tener conto del valore attuale della ferrovia stessa prescindendo dal suo rendimento avvenire.

La dichiarazione riconosce il grande valore della ferrovia per il Mandchkuo; ma considera che essa ha perduta attualmente ogni valore per l'U.R.S.S., pertanto tenendo nello stesso tempo conto dela situazione finanziaria del Mandchkuo, la Delegazione invita la delegazione sovietica a consentire nel prezzo proposto di 50 milioni di yens.

Yurenev, ambasciatore sovietico, a Tokio ha letto una dichiarazione, la quale rileva che il punto di vista dela Delegazione sovietica su tutte le questioni relative alal vendita della ferrovia orientale cinese è dettagliatamente e nettamente esposto nel *memorandum* letto anteriormente, e pertanto la Delegazione sovietica si oppone ad ogni discussione di questioni, che hanno alcun rapporto questioni che non hanno alcun rapporto con la conferenza e che sono di per sè stesse incostebili in virtù dell'accordo attulamente in vigore.

Yurenev ha dichiarato poi, che nel desiderio di condurre i negoziati a buon fine al più presto possibile, la delegazione sovietica è pronta a ribassare il prezzo di 50 milioni di rubli oro ed ha proposto di procedere immediatamente a serie deliberazioni sulle questioni relative alla vendita della ferrovia.

Le Camicie brune cilene

SANTIAGO DEL CILE, 8 pom.

Le camicie brune cilene hanno fatto la loro prima manifestazione pubblica, con un comizio nel teatro Providencia dove hanno parlato i capi del nuovo ed attivo movimento. Durante il comizio alcuni sovversivi che si erano introdotti nella sala e che cercavano di impedire la riunione sono stati espulsi dalle squadre di assalto armate di manganello.

All'uscita del teatro si sono rinnovate le opposizioni sovversive e si sono avuti conflitti nei quali sei fascisti e dieci sovversivi sono rimasti feriti. I capi delle camicie brune si sono recati a deporre fiori al monumento della Patria.

Si sono avuti altri scontri durante i quali sono stati sparati colpi di rivoltella da ambo le parti. Questa prima vivace manifestazione della nuova formazione politica ha prodotto favorevole impressione, nella cittadinanza, perchè è la prima volta che i gruppi giovanili cileni si oppongono alle violenze sovversive.

Un trattato di commercio tra l'Austria e la Cecoslovacchia

VIENNA, 8

Da qualche tempo fa sono state iniziate e Belgrado trattative per la revisione del trattato di commercio tra l'Austria e la Cecoslovacchia e dopo varie interruzioni esse hanno avuto la loro continuazione a Vienna. Esse trattative sono state concluse con la siglatura di un accordo addizionale al trattato di commercio.

Dalla Città del Vaticano

Udienze Pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 8

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em. il Cardinale Bisleti, Prefetto della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi;

Mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prelato del Santuario di Valle di Pompei;

Mons. Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici.

Il figlio di Roosevelt ricevuto dal Papa

Il Santo Padre ha ricevuto in udienza speciale il signor Teodoro Roosevelt, figlio del Presidente degli Stati Uniti.

La canonizzazione della Beata Thouret

Per la canonizzazione della Beata Giovanna Antida Thouret, fondatrice delle Suore di Carità, non manca che il decreto detto del «tuto» con il quale la canonizzazione stessa viene autorizzata.

Domani la Congregazione dei riti si adunerà a questo scopo alla presenza del Santo Padre.

L'epoca della canonizzazione non è ancora fissata.

Sarà però certamente fra il dicembre ed il gennaio prossimi, e separatamente da quella della Beata Bernardetta Soubirons, fissata per l'8 dicembre giorno dell'Immacolata.

Siccome le canonizzazioni debbono essere precedute dai tre concistori nei quali cardinali ed episcopato debbono dare il loro voto, questi concistori si terranno per l'una e l'altra fra l'ottobre e novembre prossimi.

Ieri mattina nell'Aula del Concistoro il Papa ha assistito alla cerimonia della lettura del decreto che approva i due miracoli proposti per la canonizzazione della Beata Antide Thouret, fondatrice delle Suore di Carità.

Assistevano anche il Cardinale Granito proponente della causa, il Cardinale Laurenti Prefetto della Congregazione dei Riti, la Madre superiora delle Suore della Carità nel Consiglio generalizio superiore, e circa duecento suore.

Dopo la lettura del decreto, fatta dal segretario dei Riti mons. Carinci, il postulatore padre Agostino ha pronunciato un indirizzo di omaggio al Papa, al quale ha rivolto la espressione di riconoscenza dell'Ordine per aver permesso la lettura del decreto che prelude la santificazione della Fondatrice, della quale ha ricordato le speciali virtù.

Il Santo Padre ha risposto prendendo lo spunto dalla solennità della Trasfigurazione ed ha detto che ben a proposito la proclamazione dei due miracoli della beata Thouret avveniva in questi giorni. Ciò non era senza significato per la nostra edificazione. Infatti la Trasfigurazione è come il preludio della gloria della resurrezione che doveva seguire il tormento della Passione e della morte sulla croce. Il Redentore ci ha dunque insegnato che per arrivare alla gloria occorre di continuo trasformarsi, trasfigurarsi, cambiare dal male al bene, dal bene alla perfezione. La beata fu esempio fulgido di tale continua trasfigurazione in un periodo quanto mai tempestoso, dai prodromi della rivoluzione francese al pieno terrore, alle conseguenti restaurazioni.

In lei rifulse soprattutto la carità per i corpi, per le anime ed oggi la sua opera è continuata da innumerevoli generosi figli.

Ben deve salutarsi per ciò questa splendida figura e il Santo Padre prendeva occasione dalla celebrazione per formulare i migliori auguri all'istituto delle Suore della carità.

Impartiva quindi la benedizione apostolica a tutte le loro opere, a tutte le intenzioni che la loro apostolica a tutte le loro opere, a tutte le intenzioni che le loro anime avevano formulate nella solenne circostanza, a tutti, in una parola, i loro pensieri, e desideri.

Terminato il suo dire l'augusto Pontefice impartiva la benedizione apostolica e riceveva, offertagli dalla Postulazione, una copia del decreto letto. Quindi il Santo Padre scendeva dal trono e ossequiato devotamente dai presenti lasciava la sala fra vivissime acclamazioni.

La commenda della legion d'onore al Ministro di S. Domingo

Il Ministro di S. Domingo presso la Santa Sede è stato insignito con motu proprio del Presidente della Repubblica francese della commenda della Legion d'onore.

Pellegrinaggi italiani ed esteri

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano 80 pellegrini tedeschi della Germania del Nord, della Westfalia e del Wurzburg e Wesbaden, con a capo il barone Speth ed il sig. Hottormair, 23 alunni del Seminario di La Spezia presentati dal Vescovo S. E. mons. Costantini; la Superiora generale delle Suore dell'Immacolata Concezione di Ivrea con le Madri capitolari; 200 pellegrini inglesi guidati dal rev. Barron ex alunno del Collegio inglese di Roma ed un altro gruppo di 45 guidati dal rev. Beyen.

Il Santo Padre ha pronunciato brevi parole esprimendo il suo vivo compiacimento nel vedere succedersi i pellegrinaggi inglesi, sempre più numerosi.

Ha ricevuto infine suo nipote, il marchese Edoardo Persichetti Ugolini di Castelcobucaro.

Mons. Cattan trasferito alla sede titolare di Proconneso

Il Santo Padre si è degnato accettare la rinuncia di S. E. Rev.ma mons. Basilio Cattan alla sede arcivescovile di Beirut e Gibail dei Melchiti, trasferendolo alla sede titolare arcivescovile di Proconneso.

Una decisione del Governo cinese per le Missioni

ROMA, 8

Un telegramma da Shanghai all'Agenzia Fides annunzia un'importante decisione del Yuan esecutivo del Governo di Nanchino, colla quale si riconosce alle Missioni Cattoliche il diritto di locazione perpetua. A nessuno può sfuggire l'importanza di questa decisione che restituisce, almeno in parte, libertà d'azione alle nostre missioni, ponendo termina ad una lunga e dolorosa controversia. E' noto infatti che una delle maggiori difficoltà create in questi ultimi tempi alle missioni in Cina era il divieto loro fatto dal Governo di acquistare beni immobili: a loro era solo permesso di affittare case e terreni per un tempo limitato, che ordinariamente non andava al di là di dieci anni. Di qui l'impossibilità quasi assoluta di costruire nuove chiese, scuole, ospedali, ecc., all'infuori dei terreni che già erano proprietà delle missioni; ed anche questo solo quando la missione poteva presentare documenti giustificativi della proprietà, documenti la cui validità sovente dipendeva dal capriccio dell'autorità locale. (*Fides*).

Notizie missionarie in breve

UN VERO ARTISTA è il Padre F. Welch, della Congregazione dello spirito Santo, missionario nella Sierra Leone, il quale venne incaricato dei disegni per una serie di francobolli che saranno emessi dalla Colonia per commemorare il centenario della morte di William Vilberforce e l'abolizione della schiavitù nell'Impero Britannico. I disegni del P. Welch rappresentano scene della vita della Colonia.

***

217 BATTESIMI furono amministrati solennemente a persone adulte, debitamente istruite, nello scorso mese di giugno nelle diverse stazioni della Prefettura Apostolica di Bahr-el-Gebel (Sudan Anglo-Egiziano), affidata ai Figli del Sacro Cuore di Verona. L'affluenza dei catecumeni, già iniziati alla religione dai catechisti, prepara anche migliori sorprese prima della fine dell'anno. Il Giubileo della Redenzione si fa palpabilmente sentire in quella missione.

***

UNA CHIESA A CRISTO RE è stata benedetta dal Vicario Apostolico di Hengchow (Hunan, Cina), in luogo oltre ogni dire ameno, sull'alto di un colle che domina un'immensa pianura piena di idoli e di pagode. I missionari, Minori Francescani italiani, si augurano che presto Cristo possa regnare davvero sul povero popolo cinese e sollevarlo dalle miserie materiali e morali in cui si dibatte.

UNA CHIESA IN CEMENTO ARMATO, aperta recentemente al culto in un angolo quasi inaccessibile della Valle delle Mille Colline, nel Natal (Sud Africa), è stata costruita completamente dallo stesso missionario del luogo, Padre Pfister O.M.I.

***

13 PAGODE sono state trasformate in chiese, in questi ultimi anni, da un solo missionario, il Padre Hanssen, del Vicariato Apostolico di Siwantze, nella Mongolia cinese; ed il Vicario Apostolico Mons. De Smedt, dei Missionari di Scheut, nel corso di una visita fatta recentemente alla parte occidentale della Missione ha conferito la Cresima a più di mille neofiti. La ragione di questo grande movimento di conversioni si deve ricercare nella forza di attrazione della carità cristiana. I pagani di questa regione, infestava dai briganti, vengono al missionario perchè l'hanno visto rischiare la vita per proteggere i suoi fedeli e perchè hanno visto i cristiani intendersi caritatevolmente tra di loro ed unirsi per difendere meglio i loro villaggi contro le incursioni dei banditi.

***

«IL GIOVANE CATTOLICO» è il titolo di una bella rivista mensile che ha iniziato le sue pubblicazioni in Corea nel mese di giugno. La rivista, scritta naturalmente in lingua coreana, esce in fascicoli di 80 pagine, che si presentano molto bene anche nella veste tipografica, ricchi di articoli di cultura e di varietà.

***

QUATTRO BUDDISTI INGLESI, guidati da una vecchia signora di 80 anni, sono arrivati a Suiyuan, nella Cina Settentrionale, provenienti da Londra e sono ripartiti carichi di regali per il Pan-chen lama, che essi vanno ad attendere nel grande monastero di Kumbun, nel Kukunor, per poi andare con lui nel Tibet, dove contano di vivere e morire. I quattro neofiti della contemplazione lamaica, coi loro domestici ed una montagna di bagagli, sono partiti con quattro automobili di loro proprietà, ma, dopo due giorni di viaggio, un accidente di automobile li ha immobilizzati per otto giorni in pieno deserto, mettendo a dura prova il loro entusiasmo.

***

SEI NUOVI SACERDOTI GIAPPONESI sono stati ordinati sacerdoti il 29 giugno, festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Tre di essi, appartenenti all'Archidiocesi di Tokyo, sono stati ordinati da quell'Arcivescovo, S. E. Mons. Chambon, delle Missioni Estere di Parigi; gli altri tre, di Nagasaki, dal loro Vescovo, S. E. Mons. Gennaro Hayasaka. Tutti sei hanno fatto i loro studi nel Seminario di S. Francesco Saverio a Tokyo.

L'"Elettra,, nella rada livornese

LIVORNO, 8

Proveniente dalla Spezia è giunto a Porto Santo Stefano il senatore Guglielmo Marconi a bordo dell'*Elettra*.

Sulla prodigiosa nave, ancoratasi nella rada, si recava subito il Comandante del porto, al quale Marconi dichiarava che si tratterrà qualche giorno in queste acque per continuare i noti esperimenti sulle onde ultra corte, felicemente iniziati nel golfo Tigullio.

Da Porto Santo Stefano l'*Elettra* proseguirà poi per Fiumicino, volendo Marconi assistere al trionfale ammaraggio della squadra atlantica di Italo Balbo, di ritorno dalla Crociera Atlantica.

Ieri mattina alle 11 il grande scienziato con la consorte Contessa Maria Bezzi Scali scendeva a terra per recarsi alla S. Messa, fatto segno ad entusiastiche manifestazioni da parte della popolazione di Porto Santo Stefano.

Morte di Missionari italiani in Cina

HANCHUNGFU, Agosto

In meno di due mesi l'Angelo della morte è venuto a rapire al nostro affetto ed al nostro lavoro due valorosi confratelli, veterani dell[illegible] in Cina.

Il primo a lasciarci è stato il nostro amatissimo Pro-Vicario, Padre Desiderio Vicario, di Borgomanero, quasi settantacinquenne, il più anziano di questa missione, affidata all'Istituto delle Missioni Estere di Milano, e fra i più anziani missionari della Cina. Si trovava in questa missione dal 1894, ed ha sempre lavorato senza sosta, senza mai ritornare in patria, conquistandovi una esperienza senza pari e dei meriti che solo Dio può misurare. Era un dotto ed un santo e non sarà facile colmare il vuoto che lascia in mezzo a noi.

Il secondo a volare in Cielo è stato il cinquantenne Padre Rodolfo Mazzoli, di Veroli, che si trovava in Cina da circa venti anni. Nel 1919-20 era stato per quasi un anno cappellano delle truppe interalleate in Siberia. Nel 1929, durante l'assalto dei briganti alla nostra ex-residenza principale del Kulupa, venne catturato e rimase prigioniero per tre mesi, soffrendo immensamente nel fisico e nel morale. Gli stenti e le privazioni di quel doloroso periodo furono non ultima causa della sua precose morte. Non era solo uno zelante missionario, ma anche uno studioso ed un linguista.

Due gravi perdite per noi e per il nostro Vicariato, che avrebbe tanto bisogno di rafforzare le già ridotte file del personale.

La cristiana morte dell'avv. Bortolo Federici

MILANO, 8

A Rovato presso Brescia è stata trasportata la salma dell'avv. Bortolo Federici, che volle concludere il suo lungo ciclo vitale nella terra in cui era nato.

Di nobile famiglia, l'avv. Federici condusse a Milano un'esistenza veramente nobile.

Come avvocato penalista ebbe cause importantissime, data la meritata fama di valente avvocato che si era creata. Fu deputato al Parlamento e per molti anni fu presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Intimamente religioso, Bortolo Federici volle chiudere la sua vita con un atto di fede, avendo anche il conforto della benedizione speciale del Santo Padre.

Aveva settantaquattro anni.

Il Ministro Generale dei Minori visita Lonigo

VICENZA, 8

Abbiamo da Lonigo:

Dopo viva attesa, i figli del primo e terzo ordine francescano ebbero la visita tanto cara del Ministro Generale dell'Ordine Rev. Padre Leonardo Bello. Da San Pancrazio di Barbarana ove il reverendo Padre trascorse molti anni della sua vita francescana, egli passò a Lonigo incontrato fin a San Pancrazio dai reverendi Padri e da una rappresentanza del Terz'Ordine maschile. Venne accolto con tutte le cerimonie prescritte e più che tutto con vivo entusiasmo e letizia spirituale.

Alla Santa Messa il Padre rivolse cordiali parole di compiacimento per l'opera svolta e di benedizione per ogni attività e sprone ad un apostolato sempre più vivo, fiducioso nelle mani della Provvidenza Divina. Le sue parole scaturivano dal cuore e dicevano tutto l'amore del Padre per il luogo a lui tanto caro, per l'opera del Probandato dei Fratini che sgorgò dal suo cuore e che fu amata, guidata e sorretta con le sue cure più ardenti.

Parlò pure con entusiasmo ai figli del Terz'Ordine, di quel Terz'Ordine che ebbe ed avrà vita rigogliosa e magnifica per il suo impulso e per quello degli altri superiori.

Dopo la Comunione Generale e la Messa, il reverendo Padre Pierantoni, commissario provinciale del Terz'Ordine, si fece interprete dei sentimenti di tutti co nparole di profonda gratitudine promettendo completa obbedienza ad ogni cenno del Ministro Generale.

Il Padre Bello rispose con quella bontà che lo distingue. Ringraziò del conforto che si dà al suo cuore e benedisse anche a nome del Sommo Pontefice pe ril sempre maggior incremento dell'"opera a lui tanto cara, per la santificazione di tutti i figli che seguirà con la preghiera ardente e con la benedizione serafica anche da lungi. I Francescani dei due Ordini non scorderanno una visita così illustre e gradita e si ripromettono di rivedere presto il Padre fra loro con una visita meno rapida.

Alle ore 10 ci fu accademia con ricevimento delle autorità.

Il Ministro Generale lasciò verso le ore 13 Lonigo per passare a Chiampo donde partirà per Monaco.

E' il rappresentante del Padre San Francesco che passa benedicendo e con zelo tutto serafico vuole portare le anime a salvezza.

Mortale sciagura ad un passaggio a livello

BRESCIA, 8

Si ha notizia da Orzinuovi di un mortale investimento colà avvenuto ad un passaggio a livello incustodito della linea Soncino-Rovato. Il treno n. 42 investiva una motocicletta che stava attraversando i binari, guidata da certo Francesco Torriano e portante sul seggiolino il giovane Mario Recenti. Malgrado il macchinista avesse azionato i freni e dato il controvapore, il cozzo fu violento e la motocicletta veniva completamente sfasciata mentre i motociclisti erano proiettati lontano. Il personale del treno si prodigava in aiuto dei malcapitati: il Recenti che aveva battuto contro un pilone di cemento armato moriva poco dopo per commozione viscerale, mentre il Torriano se la cavava con molto spavento ma senza gravi lesioni.

Disgrazia aviatoria a Campoformido

ROMA, 8

Un apparecchio da turismo dell'aeroporto di Campoformido pilotato dal sottotenente Innocenzo Palmieri, durante un volo di allenamento in seguito ad errore di manovra cadeva in vite dalla quota di circa 700 metri in prossimità del campo distruggendosi. Il pilota è deceduto. - (Stefani).

Laureati e diplomati all' Università Cattolica del Sacro Cuore

MILANO, 8

All'Università Cattolica del S. Cuore, nella testè decorsa sessione di luglio hanno conseguito la laurea i seguenti signori:

Lauree di Giurisprudenza, in Scienze politiche, in Scienze Economiche e in Scienze Economiche Commerciali: Albertario Pier Paolo, Biucchi Basilio, Calati Angelo, Canalis Antioco, Carpani Ettore, Cerri Franco, Colombo Giuseppe, Cortelezzi Piera, Costanzo Alessandro, Maschi Carlo Alberto, Mazzolini Giovanni, Mazzolini Giorgio Ulisse, Mentasti Giuseppe, Mirti Giuseppe, Oliva Apollonio, Orlandelli Guido, Patuzzi Gino, Verda Alberto, Vismara Carlo.

Lauree in Lettere: Borsani Giuseppina, Calvi Ignazio, Castelli Sac. Alberto, Cazzani Serena, Cessi Teodolinda, Donatoni Cortesia, Ferrarino Pietro, Henin Ernestina, Pasquali Pietro.

Lauree in Filisofia: Alvigini Ilario, Coccio Sac. Agostino, Dion P. Maria Alcantara, Longhi Laura, Matronola P. Martino, Fellegrino Sac. Dr. Michele.

Diplomi in Lettere: Berrini Letizia, Bertolini Suor Fausta, Biancardi Sr. Melchiorrina, Cadeo Anna Maria, Cordella Giovanna, Costi Carolina, Gazzara Sr. Concetta, Locatelli Antonia, Monti Linda, Ravizza M. Camilla, Sessi Matilde, Silva Suor Anita, Vanoni Virginia, Anguissola Giovanna, Fosser Raffaella, Belluati Cesarina.

Diplomi in Filosofia e pedagogia: Bianchi Suor Teresa, Galardi Decimo, Gazzaniga Pietro, Gobba Regina, Patrioli Anna Maria, Tresch Olga.

Diplomi in vigilanza scolastica: Agazzi Sperandio Aldo, Secchi Camillo Luigi.

Le manette ed i cannoni dell'Inghilterra ai fortunati popoli indiani

SIMLA, 8

Il villaggio di Kotkai, sulla frontiera nord-ovest, sarebbe stato completamente raso al suolo dai bombardamenti degli aeroplani inglesi. Tuttavia non vi sarebbe alcuna vittima umana.

La signora Gandhi e altre 15 donne, membri del Congresso, sono state liberate dalla prigione di Sabarmati ove erano rinchiuse dal 2 di questo mese; ma avendo rifiutato di obbedire all'ordine di rimanere nella zona specificata dalle autorità, sono state imprigionate nuovamente.

Il rajà Gopal Acheriar, uno dei principali luogotenenti di Gandhi, è stato arrestato a Triechangode durante un suo giro per esplicare il programma del Congresso.

La firma di importanti accordi fra la Polonia e la Città Libera di Danzica

VARSAVIA, 8

Secondo notizie da fonte polacca sono terminati i negoziati tra il governo polacco ed il Senato della Città libera di Danziga per la esecuzione dell'art. 33 della convenzione di Parigi del 1930 relativa ai diritti dei cittadini della minoranza polacca nel territorio di Danziga.

I negoziati si sono chiusi con la firma di un accordo, che regola le questioni dell'insegnamento primario e secondario nelle scuole governative e private dell'insegnamento professionale, dei diplomi scolastici ed universitari, dell'uso della lingua polacca nei rapporti con l'amministrazione di Danziga ecc.

Contemporaneamente è stato firmato anche un accordo per la utilizzazione del porto di Danziga. In virtù di questo accordo sono previste trattative tra la Polonia e Danziga, dirette ad assicurare lavoro al Porto della Città libera. Lo stato attuale del traffico del porto sarà preso per punto di partenza di dette trattative con la garanzia per Danziga di partecipare ai vantaggi degli sviluppi del commercio marittimo della Polonia.

Allo stesso tempo in cui sono stati firmati i due accordi predetti, sono state scambiate note circa diverse questioni relative alla gestione degli affari esteri tra la Polonia e Danziga, quali la questione delle associazioni dei cittadini danzichesi all'estero. Gli accordi sono stati firmati a Danziga.

Adunate hitleriane

BERLINO, 7 sera

Al campo di Tempelhof si è tenuta una adunata delle Sturm Abteilunge e delle organizzazioni affiliate di tutta la marca di Brandeburgo in totale 80 mila camicie brune. Erano presenti vari membri del Governo, personalità del partito e rappresentanti del Corpo diplomatico.

I reparti S. A. sono stati passati in rivista dal Capo di S. M. dell'intera organizzazione, Hohm, che ha parlato loro dei futuri compiti, invitandoli a giurare fedeltà al capo del movimento, Hitler.

E' seguito la sfilata dei reparti che è durata parecchie ore.

Settle tenterà in ottobre una nuova ascensione nella stratosfera

CHICAGO, 8

Il tenente Sttle ha dichiarato che tenterà una nuova ascensione nella stratosfera in ottobre. Frattanto il pallone e la navicella saranno sottoposti ad un accurato esame e riparati dai guasti riportati nella caduta di sabato che sono più gravi di quanto si credeva.

La Casa del Fascio a Villa del Nevese

FIUME, 8

A Villa del Nevese, è seguita la inaugurazione della Casa del Fascio della zona Alta del Carnaro. Alla cerimonia significativa e patriottica sono intervenuti tra gli altri, S. E. il Prefetto De Biase, il segretario federale, il principe Scheonburg Waldemburg e un folto stuolo di ufficiali dell'esercito e della milizia.

Il segretario federale ha posto in rilievo, dopo la benedizione della superba Casa del Fascio avvenuta per opera del Vescovo mons. Mocchia, il significato morale e politico della cerimonia.

Ha chiuso annunziando che nuove importanti opere saranno prossimamente costruite per lo sviluppo della provincia.

Ha parlato quindi l'on. Ascione portando il saluto della Confederazione dei Sindacati dell'Agricoltura e dell'on. Razza.

Maestoso volo di cicogne su Albenga

SAVONA, 8

Domenica la popolazione di Albenga ha assistito ad uno spettacolo insolito e veramente raro: uno stormo di 23 grandissime cicogne, bianco-nere, si posava maestoso sopra i merli dell'antichissima torre dei Marchesi del Carretto, ad asciugarsi le penne al sole. Il popolo ricorda che, una cinquantina di anni fa, altre cicogne, in minor numero, erano apparse sul cielo albenganese e si erano pure posate sulla stessa torre, sopra gli stessi ornati, come quelle di ieri. L'avv. Paolo Croce precisa che 45 anni or sono il di lui padre, il cav. Filippo, appassionato cacciatore, riuscì ad abbattere due grosse cicogne.

Ci informano inoltre da Villanova d'Albenga che, nello spiazzo del campo di aviazione, uno stormo immenso di cocogne, si dice di oltre un migliaio, vagava stamane in cerca di cibo.

Partenza 11 Agosto per Lourdes

Il giorno 11 Agosto partiranno 1600 pellegrini Italiani per Lourdes con circa 250 malati emiliani e 250 malati piemontesi.

Così per la terza volta, a cura del Comitato Nazionale Italiano Pro Palestina e Lourdes, in questo anno, avremo giornate di Italianità pia e devota nel Santuario di tutto il mondo.

Il treno degli ammalati «VIOLETTO» diretto dalla Unitalsi, Sezione Emiliana, partirà da Bologna la mattina del giorno 11 alle ore 9,50.

Il treno dei Malati Piemontesi «VERDE» diretto dalla OPTAL, partirà da Vercelli alle ore 9,30.

I treni — F — G — dei validi, invece che da Bologna e da Novara, avranno inizio a Torino e partiranno l' 11 corr. alle ore 15,25.

Tutti i pellegrini individualmente ed a mezzo di carrozze riservate nei treni ordinari, raggiungeranno Torino la mattina del giorno 11 Agosto.

Il Comitato Pro Palestina e Lourdes, organizzatore di queste grandi e dignitose dimostrazioni all'Estero, comunica che, per tutti i suoi Pellegrinaggi a Lourdes ed in Terra Santa, il Governo Nazionale, che vede con tanta simpatia la sua azione, ha concesso il passaporto economico di sole L. 35.

ALBERGHI
PENSIONI - RISTORANTI

CHIANCIANO TERME

REGINA - EXCELSIOR Ottimo. Indicato per Clero. Chiedere condizioni a mezzo biglietto da visita.

FIRENZE

Hôtel-Pension Jennings - Riccioli - Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce — Tram 19) — Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

MONTECATINI TERME

HOTEL DE LA VILLE. V. Regina Elena Casa di prim'ordine, centrale ma tranquilla Cucina eccellente e curata Auto alla Stazione Prezzi modici Proprietà Bonel.

MONTECATINI TERME

HOTEL MARGHERITA: Presso la Stazione Raccomandato a famiglie e Sacerdoti Acqua corrente Ottimo trattamento Prezzi modici.

MONTECATINI TERME

PENSIONE BRENNERO E VARSAVIA — VILLA BRUSCHETTI — Via Bicchierai Frequentata dal R. Clero a prezzi speciali

MONTECATINI TERME

ALBERGO PENSIONE MESSINA Frequentata da Sacerdoti - Ottima cucina - Prezzi convenientissimi Via Mazzini N. 12.

PORRETTA TERME

PENSIONE HOTEL PORRETTA, posizione amenissima, vasto parco, acqua corrente, bagni, adattissima per [illegible]

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
delle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 7
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-983

Avete letto la Vita della Beata Gemma Galgani? No. Ebbene leggete quella pubblicata dalla collezione
LUCI DI VITA
"GEMMA DI PARADISO,,
di G. CASALI
EDIZIONE ECONOMICA
ELEGANTISSIMA
BREVE — COMPLETA
ARRICCHITA DA ILLUSTRAZIONI
A SOLE L. 2

Se inviate L. 6,90 riceverete la collezione dal 1.o numero di quest'anno. In tutto riceverete sei eleganti volumetti.

Indirizzare C.C. Postale N. 5-6999 intestato a Sac. GIUSEPPE CASALI, Parroco di S. Marco Giannotti Lucca.

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale di voler unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

Il vostro buon appetito è invidiabile e vi abbellisce la vita Non dimenticate però che i forti mangiatori sono quasi sempre predestinati ai tormenti dell'acido urico.

Se volete evitarli pur mangiando ghiottamente e abbondantemente, usate le polveri per acqua da tavola mineralizzata

LITIOSINA
BELLUZZI

eminentemente litiose e diuretiche.

Ogni scatola contiene un buono.
Anche con soli sette buoni avete un dono.
Respingete le scatole senza buono.

Sconti speciali per Collegi, Istituti, Colonie ecc.

Labor. Farmac. GIUS. BELLUZZI - Bologna

preparatore delle tanto rinomate **Pastiglie Marchesini** contro la tosse

Dott. G. ZARDA
SPECIALISTA MALATTIE
RENI - VESCICA - URETRA
Bologna Piazza Umberto I. N. 9 Tel. 21148
Orario: 10-12 17-19 eccetto lunedì e giovedì

Prof. C. PANTALEONI
Malattie di
STOMACO e INTESTINO
S. Vitale 46 - Ore 10-12

BANCA CATTOLICA VERONESE
SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 18[illegible]
VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Emissione gratuita di assegni circolari della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e di altri principali Istituti di Credito, pagabili a vista in tutto il Regno

La Sede si incarica di eseguire gratis per conto della propria Clientela il pagamento delle imposte e tasse, dei canoni dei consorzi e dei contributi in genere.

MODERNISSIMO ED ACCURATISSIMO SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI
BELLUNO - MESTRE - VENEZIA - PADOVA - ROVIGO TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 30 Giugno 1933

Capitale sociale e riserve	L. 52.486.924,05
Valori di proprietà	„ 96.325.825,56
Depositi fiduciari	„ 267.059.483,07
Portafoglio e conti correnti	„ 165.476.331,31

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

PICCOLO CABOTAGGIO SULL'ADRIATICO

Una delle tante perle

RICCIONE, agosto

I cartelloni pubblicitari sono gli specchietti per chi deve partire. Un poveraccio che vuole andare al mare, si trova, alla vigilia delle vacanze, senza avere ancora deciso su quale sarà il luogo di soggiorno. Molte volte, più che per deficienza di fantasia, ciò avviene, appunto, per eccesso di cartelloni. Le strade delle grandi città sono infestate di figure multicolori, su sfondi sovraccarichi di vele e di ombrelli. In primo piano, a grandi caratteri impressionanti, è il nome della celebrata spiaggia, seguito da qualche frase generica che ne decanta la bellezza. La qualità comune alla maggioranza dei centri balneari è l'essere « [illegible] ». Perchè spremersi tanto il cervello? Sentite come suona bene: «spiaggia Tale; la perla dell'Adriatico». A dar retta ai cartelloni questo nostro bel mare batterebbe, quanto ad ostriche perlifere, anche il golfo Persico ed i mari caldi del Sud.

Come si fa, allora, a scegliere fra tante spiaggie, tutte ugualmente affascinatrici?

Primo: il moscone

Bisogna però riconoscere che i comitati balneari che tanto declamano le meraviglie delle loro magnifiche spiaggie, hanno sempre ragione. E quelli di Riccione hanno, forse, più ragione degli altri: come si potrebbe definire con più sintetica forma la smagliante leggiadria di questa larga ed uniforme spiaggia che si sposa all'Adriatico con un gentile movimento di agili onde, con un tremito lieve di spume, con giochi di sole che fanno l'oro sulla sabbia e l'argento più scintillante nell'acqua? E come richiamare alla mente le iridescenze dei flutti, al tramonto, e delle nubi, all'alba, quando si affaccia, giovane e sorridente, l'Aurora?

Il mare è solcato dai celeri guizzi delle imbarcazioni fra le quali primeggiano i «mosconi»: è proprio qui, su questa spiaggia, che lo snello naviglio — qualche cosa come una panchina da giardini pubblici montata su scafi — ha acquistato rinomanza. Il nome è scelto bene per indicare il lieve volo del natante che sembra appena solleticare la superfice liquida: meglio ancora si sarebbe potuto chiamare libellula, perchè il gioco di quest' insetto, quando corre, scattando, sull'acqua degli stagni e dei laghi.

Se l'Adriatico non è calmo, il «moscone» non serve: un'ondata scortese potrebbe capovolgerlo, mandando in acqua l'equipaggio. Ma nelle prime ore del mattino, quando il mare è uno specchio d'olio e di latte, che gioia avanzare avanzare, sempre più verso il largo, vedendo davanti agli occhi la riva che, lentamente, si allontana! La mamma del ragazzino che è partito (vincendo le ultime riluttanze della timorosa genitrice con un virile: *Navigare necesse est*) punta il canocchiale sulla imbarcazione di «quel birbante» che voga e voga, allontanandosi troppo. Per fortuna che non si alza neppure un pochino di vento, se no bisognerebbe far fiutare alla povera signora dei sali.

Le meraviglie di Bona

Tre bimbi stanno giocando presso la riva; anzi, per essere esatti, due bimbi ed una bimba. La Bona — è il nome della piccina — ha conosciuto i compagni di gioco un'ora fa. Ma l'amicizia è stata fatta presto. Loro hanno i secchielli, lei ha la zappetta ed il rastrello: unendo gli utensili n'è saltata fuori una cooperativa edilizia in miniatura. Sono gentili i due bimbi: biondi, biondi, biondi. La Bona non aveva mai visto dei bambini coi capelli chiari così. Ma non questo che la sorprende; è piuttosto il contegno degli amici. Giocano, è vero, ma non parlano mai; ed a Bona, che è chiacchierina, non piacciono i bambini che non parlano e che, peggio ancora, se interrogati, non rispondono.

— Come ti chiami? — domanda ad uno di essi.

Silenzio. Allora si rivolge all'altro:

— E tu?

Lo stesso silenzio. I piccini continuano ad innalzar, serî serî, torri di sabbia, senza prestare attenzione: si direbbe che non capiscano.

La Bona insiste e racconta loro tutta una complicata storia di una cicala che era rimasta senza cena e che si era rivolta ad una formica molto ricca. I bimbi non prestano attenzione e poi, finalmente, esplodono con una serie di parole incomprensibili. « Tric-trac, tric-trac»: così pare alla Bona che dicano. E poichè credo che quei cattivi bambini la prendano in giro o le dicano delle brutte parole, la piccola, avvilita, si mette a piangere mentre i due Tedeschini, impacciati, si grattano filosoficamente la testa.

Gente di tutti i paesi, a Riccione. Ma fra i tanti, d'Italia e fuori, primeggiano quelli di Bologna che costituiscono una colonia compatta. Non si spiegherebbe altrimenti un così largo consumo locale di tagliatelle. Seguono, a distanza, le genti di Ferrara, Ravenna, Forlì.

L'ora della merenda

Quella del mangiare è per gli uomini una grande preoccupazione: anche coloro che vivono senza far niente, a questa cosa devono pensare almeno due volte al giorno. Ma per i piccoli è un altro affare: mangerebbero sempre. Una ciambellina, una pastarella, un ovetto: insomma tutto è buono. Ed ecco che tale bisogno viene sfruttato commercialmente da tutta una gerarchia di omini che circolano sulla spiaggia con cestoni enormi, coperti da un velo che pare una zanzariera. La cesta sembra una culla.

— Cornetti al burrrro!...

Lanciano il loro grido con gioia fiduciosa, quasi a sfida di tutte le mamme, immediatamente assalite dai rispettivi ragazzi:

— Mammina: i cornetti: ho fame.

Il venditore si avvicina ai capannelli che si agitano sotto le tende e rinnova il suo grido, pronunciando, per un istinto di economia, le sole due ultime parole e arrotando quegli erre finali:

— Al burrrro!...

Saltano fuori dal cestone certi panini fini fini, attortigliati come lo zucchero filato o come certe acute conchiglie. Lasciano un odore buono nell' aria e finiscono, crocchiando, sotto i denti dei divoratori.

All'ora della merenda il traffico si moltiplica: ecco anche i venditori di gelati, di gassose fresche, e di altre cose mangerecce. Adesso sì che appare chiara l'utilità delle grandi borse da spiaggia: le povere signore non fanno che provvedere a ripetute manovre di aperture e chiusure per accontentar le nidiate. E poi, qualche volta, per comperare un cornetto al burro ad uso personale: non è facile poter sempre resistere all'acquolina in bocca!

Intanto il sole, piano piano, lemme lemme, cala e va a dormire. Così tutti i giorni: vita calma, vita tranquilla.

— Quanti ne abbiamo oggi?

— Aspetti: due, no tre, no quattro... Chiediamolo a Camillo...

Ma anche Camillo non sa.

Che importa? Il sole s'alza, il sole cala ed il mare continua, alla riva, le sue serenate di onde, in sordina. Basta sapere identificare la domenica e, purtroppo, il giorno del ritorno.

Gino Tibalducci

Il prodigioso volo dei due aviatori francesi Codos e Rossi a Rajak

Oltre novemila chilometri percorsi in 55 ore di volo

ROMA, 8

Gli aviatori francesi Rossi e Codos, che a bordo dell'aeroplano Joseph Le Brix erano partiti sabato mattina alle 10,41 ora francese da New York dall'aerodromo di Floyd Bennet per tentare di battere il record del mondo di distanza in linea retta, dopo aver traversato l'Oceano hanno sorvolato Bourget domenica alle 20,22.

Essi avevano in quel momento percorso circa 5800 chilometri a una media oraria di circa 175 chilometri.

Sabato sera alle 22,10 gli aviatori avevano segnalato con un marconigramma di trovarsi fra il 44.o e 45.o grado di latitudine nord e di avere incontrato al largo di Halifax una forte depressione che aveva ostacolato la marcia.

Alle 10 di domenica è stato captato un altro marconigramma del Joseph Le Brix che diceva: « Non abbiamo potuto dare nostre notizie perchè impegnati in una traversata molto dura. La navigazione è difficilissima a causa del cattivo tempo ».

Alle 10,45 l'aeroplano segnalava di essere a un migliaio di chilometri dalle coste della Brettagna.

Successivi marconigrammi riferivano la marcia regolare per quanto faticosa dell'apparecchio che ieri alle 18 sorvolava Cherbourg puntando su Parigi. Gli aviatori hanno chiesto informazioni meteorologiche che permettessero loro di scegliere la rotta da seguire cioè se puntare verso Marsiglia, l'Italia, Cipro ecc. o verso Strasburgo, Monaco di Baviera, Vienna, Aleppo.

E' stata scelta quest'ultima rotta. Al Bourget una piccola folla, fra cui erano le mogli dei due aviatori, ha salutato il Joseph Le Brix al suo passaggio. Volando a bassa quota l'aeroplano ha fatto un giro sul campo e i piloti hanno lasciato cadere un messaggio. L'apparecchio ha quindi ripreso quota allontanandosi.

Verso mezzanotte è stata segnalata la loro posizione a 22 chilometri a sud-ovest di Vienna.

Stamane la stazione radio dell'aerodromo di Atene ha ricevuto alle 8,50 ora locale, corrispondente alle 7,30 in Italia il nominativo dell'apparecchio di Codos e Rossi. Si ritiene quindi che a tale ora i piloti francesi si trovavano già sul cielo della Grecia o stavano per giungervi.

Secondo le ultime informazioni da Parigi gli aviatori Codos e Rossi avrebbero sorvolato Aleppo alle 13.30. Gli aviatori avrebbero così battuto di 160 miglia il record di 5341 miglia stabilito nel febbraio scorso dagli aviatori britannici Gayford e Nicholetts.

Gli aviatori Codos e Rossi hanno atterrato a Rajajk in Siria alle ore 16.25.

Essi hanno così battuto il record del mondo di distanza in linea retta. Con un solo volo essi hanno collegato l'America alla Siria, percorrendo oltre 9000 chilometri. Con tale volo, durato 55 ore, il record detenuto dagli inglesi Gayford e Nicholetts con la distanza di km. 8548, è battuto. I due aviatori hanno atterrato a Rayak e non hanno potuto raggiungere il Golfo Persico a causa del consumo anormale di benzina.

Un monumento a Horst Wessel

MONACO DI BAVIERA, 8

Nelle vicinanze di Dachau è stato inaugurato dal capo supremo delle squadre hitleriane e dal capo della polizia politica il monumento all'eroe del movimento social-nazionale, Horst Wessel. (*Stefani*).

Che cosa è l'Atlantide? Una città del deserto di Sahara?

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 8 agosto

(SIC) — L'Atlantide non sarebbe un continente sommerso nell'Atlantico, ma bensì una città del deserto Sahara, nelle civinanze del golfo di Gabes, secondo le ultime scoperte fatte da un dotto tedesco, il professore Alberto Hermann.

Da Platone fino ai nostri giorni esistono più di 1700 scritti, riferentesi al favoloso continente.

Ma secondo il professore Hermann l'ipotesi di un continente non è sorta che in seguito ad un errore di traduzione. I Greci si sarebbero serviti di misurazioni egiziane per indicare la distanza che li separava dall'Atlantide. In seguito i traduttori di vari testi greci si sarebbero sbagliati nel calcolare queste misure e da ciò l'ipotesi che la città di cui parla Platone si trovasse su di un continente sommerco nell'Atlantico.

Secondo il dotto tedesco, rifacendo i calcoli con un sistema che secondo lui è il vero, la posizione esatta dell'Atlantide viene ad essere precisamente nel Sud della Tunisia presso Chott-el-Djerid.

L'Atlantide non sarebbe dunque che una città, di cui il professore Hermann ha rinvenuto le rovine, sepolte sotto le sabbie di una collina; essa ha il nome di Debaya Chira, chè in arabo significa «cerchia». Per l'appunto secondo Platone, la città di Atlantide aveva una forma circolare ed era attorniata da sette cinte di fortificazioni.

Le rovine di Debaya Chira si stendono su di un diametro di 800 metri. Sono stati fatti scavi importanti i quali hanno portato alla luce ceramiche e pietre del V e VI secolo avanti Cristo.

Che l'ipotesi del Professore Hermann sia esatta non è ancora stabilito, ma è certo che si sono scoperte le rovine importanti di una città antica fino ad ora sconosciuta.

Il primato delle riproduzioni alla "Gioconda,,

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, agosto

(*SIC*) E' stato recentemente calcolato quali fossero le pitture e le opere d'arte che venissero maggiormente riprodotte. A tale scopo sono state fatte ricerche tra i dilettanti i quali si compiaciono a copiare quadri di valore nei musei come pure è stato controllato il genere ed il numero di fotografie artistiche vendute nei vari negozi.

Da queste ricerche è risultato che la « Monna Lisa » di Leonardo da Vinci è il quadro che gode del maggiore successo. Ogni anno si vendono da 35000 a 40.000 riproduzioni di questo quadro e quasi tutti i visitatori che entrano per la prima volta al museo del Louvres chiedono come prima cosa quale sia la sala in cui è possibile di ammirare la famosa opera d'arte

Dopo la « Monna Lisa » l'opera d'arte più ammirata è la Venere di Milo

BAMBINI AL MARE

Le dimenticate origini di una grande opera

Alla corte di Leopoldo II - Il rifiuto di un patriota - Muri di Poggi e cartelloni di Ussi - Il pioniere all'opera - Una profezia e un pegno - Il prodigio della moltiplicazione

Tanta libera gioia di bimbi trilla ora sulle spiagge della nostra penisola, che il mare ne sembra diffondere il gaio, scintillante riflesso. Con la gioia è la vita schietta, forte e serena che pulsa entro i piccoli cuori: astri d'un cielo nascente sui nuovi destini della Patria.

Bimbi al mare e sul mare. stormi d'allodole ebbri di luce e di canto che sgorga garrulo dalle loro piccole gole fiorite che vola con un ronzio lieve verso il cielo, tra il pulviscolo salso dei flutti. Canto e salute, luce, bellezza, prorompono insieme dal tripudio dei bimbi innumerevoli che cingono come un vivente festone donatellesco i lidi della Patria, da Ventimiglia a Follonica, da Ostia a Siracusa, da Taranto a Fiume. E' un coro vergine e lieto di rinascita e di promessa, ben degno di scandire il ritmo trionfale, auspicante le speranze e le glorie.

Pochi anni fa, il balsamico refrigerio del mare costituiva ancora un privilegio dei bimbi ricchi. Ora il privilegio è cessato. Il mare, immensa creatura divina, datrice di sanità perfetta e gioconda, lambisce col suo ampio e paterno respiro anche i corpicini fragili dei bimbi poveri. Pochi anni fa, c'erano ancora migliaia e migliaia di bimbi nostri, dai cuoricini tremuli e vizzi, senza ardore e senza desiderio, sperduti come passeri abbandonati nella boschereccia più cupa. Essi non conoscevano affatto la gioia del cielo azzurro e del mare tralucente dai folti colonnati dei pini. Tale gioia era riservata soltanto ai bimbi ricchi, bimbi strani, fantastici, gnomici, che essi medesimi, i bimbi poveri, egualmente non conoscevano, a causa della inesorabile divergenza sociale, allontanatrice e nettamente separatrice dei due ceti infantili.

Ora questa inesorabile e bruzale divergenza, è stata civilmente e fieramente spezzata. I bimbi d'Italia, poveri e ricchi, si sono abbracciati e fusi in una grande, amorosa e possente famiglia. Essi cantano ora insieme, abbronzati dal sole, sui lidi del mare nostro un canto che scuote, commuove ed esalta.

A questa grandiosa opera per la rigenerazione fisica e morale della infanzia, orgoglio e speranza della nazione, sorride con la più intima e profonda soddisfazione la cara e buona immagine paterna di Colui che nel campo, allora sterile, della assistenza pubblica per l'infanzia, educò e raccolse per l'Italia un primato grande indiscusso, beneficio, invidiatoci da tutti i popoli civili: voglio dire del miracoloso Istituto degli Ospizi marini, nobilmente ideato e vittoriosamente attuato da quel perfetto valentuomo che fu Giuseppe Barellai, apostolo della scienza e dell'ideale, benefattore dell'umanità.

I volontari di Curtatone

Giuseppe Barellai, figura alta di cittadino, di cattolico e di soldato della Patria e dell'ideale. Medico al servizio della Corte granducale di Leopoldo II, non trascurò di preparare il fuoco spirituale che doveva infine spronare lui stesso e i suoi giovani corregionali al fuoco sterminatore di Curtatone e Montanara, epico scontro, nel quale i volontari toscani offrirono o consacrarono la vita alla rinascita dell'Italia. Il Barellai preferì cadere nelle mani del nemico anzichè abbandonare i feriti sul campo. E nelle dure giornate trascorse nella fortezza di Theresienstadt, confortò i compagni di sventura, avvincendoli sempre più (lui, che era anche letterato e poeta) all'eterna poesia della fede e della Patria; così che quando uno di essi morì, tristemente consunto dagli stenti e da sottil febbre nostalgica, il Barellai invocò stupendamente sulla fresca tomba del commilitone infelice il sole della libertà d'Italia, innanzi agli stessi ufficiali austriaci, ammirati da tanto fulgido esempio di coraggio e di fede.

Tornato a Firenze, ricusò sdegnosamente la sua carica a Corte allorchè *Canapone* sollecitò l'intervento austriaco per mettere le calzatoie al suo trono sconquassato dalle note vicende del 1849. A tale energica protesta associò il pio ricordo dei morti di Curtatone e Montanara, promovendone i suffragi religiosi nel tempio di Santa Croce «sacro all'itale glorie»: ciò che vien fatto tuttavia, ogni anno, nella storica data del 29 maggio.

Bimbi martoriati

Esercitando la sua professione nell'Arcispedale di Santa Maria Nuova, fu profondamente scosso dal non infrequente spettacolo dei poveri bimbi scrofolosi o affetti dalle altre terribili malattie che anche allora, più che ora, serpeggiavano con azione micidiale tra le umili classi del popolo buono e lavoratore. Di fronte a simile dolorante miseria, il cuore di Giuseppe Barellai, cuore generoso e caritatevole, fu assalito dal desiderio di giovare efficacemente alla sorte di quei piccoli diseredati dalla natura, di distruggere il male che martoriava quelle creature infelici, respingendole crudelmente dai verzieri dell'età gioconda, in cui la gioia è un diritto.

La sua mente, subito assorta nella più ansiosa e fiduciosa ricerca scientifica, giunse presto a persuadersi che il più forte e sicuro rimedio contro il flagello inaudito era il vitalissimo respiro del mare e la cura sollecita e razionale delle sue acque prodigiosamente balsamiche. Ciò egli affermò dottamente, il 12 giugno 1853, in una lucida e classica memoria all'Accademia medica fiorentina, il benemerito sodalizio del quale egli stesso era vice-presidente.

Una marcia senza sosta

Da quel giorno Giuseppe Barellai non ebbe posa nè requie, mai un momento di sosta nè di riposo, finchè non vide concretato il suo sogno generoso dell'Ospizio marino per i bimbi poveri, affetti da malattie contagiose. Con l'entusiasmo che solo può trarsi dalla certezza di compiere un'opera buona, egli fu instancabile e genialissimo in escogitare i mezzi atti a promuovere la pubblica beneficienza, riuscendo a stimolare in favore della sua impresa anche gli strati più aridi e lugubri dell'indifferenza e dell'egoismo. Stefano Ussi e Giuseppe Poggi, i due celebri artisti fiorentini, che la fraterna amicizia col Barellai avevano consacrato sui campi di Curtatone e Montanara, coadiuvarono amorosamente e col più nobile disinteresse al successo della filantropica iniziativa, l'uno dipingendo commoventissimi cartelli di propaganda, l'altro eseguendo il progetto e curando l'esecuzione a Viareggio del chiaro edificio destinato ad accogliere il primo Ospizio marino, tra il vasto luminoso arenile e l'ombra salubre e verde della morbida lussureggiante pineta.

Nel 1856, aprendosi quell'Ospizio alla prima esile schiera di bimbi malati, Giuseppe Barellai provò la gioia più grande e più pura di tutta la sua vita, considerandosi premiato assai più del merito per le sue indicibili ansie e fatiche, aggravate allora a causa della triste epidemia colerica sviluppatasi a Firenze, durante la quale egli si era prodigato con caritatevole abnegazione.

Gioia grandissima e santa, giacchè da quel modesto risultato ottenuto mercè l'impiego di tutte le sue più fresche energie, egli vide sorgere, con occhi di pioniere e di precursore, la luce spirituale di una filantropica istituzione, annunciatrice di tempi nuovi alla civiltà e al progresso; origine e faro di tutte le moderne istituzioni sanatoriali; organo fondamentale di rigenerazione fisica dell'infanzia derelitta; uno dei frutti più cospicui maturati dal cuore e dalla scienza a vantaggio dei singoli e della società umana.

Ciò videro e intesero, insieme con lui, molti altri spiriti elettissimi, alcuni dei quali, come il Michelet, lo Zanella e il Padre Manni, elevarono al medico fiorentino assunto per essi nella luce dei più insigni benefattori dell'umanità, l'inno sincero e commosso della gratitudine, a nome di tutti i popoli civili. Ma la dolce lusinga delle lodi non arrestò per un solo attimo il ritmo celere della benefica opera sua. Uomo di prodigiosa attività, amantissimo dei fatti concreti, non fu pago che del suo continuo e fecondo apostolato, esercitato in Patria e all'estero, pur senza venir meno ai doveri di partecipazione alla vita pubblica come membro dell'Assemblea legislativa toscana: apostolato mirabile onde diffondere sempre più la sua opera di previdenza e di redenzione sociale.

"Un dolce ricambio,,

Nell'aprile del 1867, Giuseppe Barellai rivolse a Benedetto Viale, archiatro di Pio IX, un caloroso invito per la fondazione di un Ospizio marino nello Stato Pontificio: «Mi è caro dichiarare — scrisse con alto senso profetico — che io amo l'Italia e sento riverenza alla Chiesa, e fra la Chiesa e l'Italia desidero e spero per virtù del primo ministro della Provvidenza che è il tempo, desidero e spero di veder rifiorire una sincera pace, una verace concordia, un dolce ricambio di riverenza e d'affetto. E di questo ricambio di paterne e filiali benevolenze, preparativo efficace potrebbe essere un sentimento profondo di carità, un'opera di carità verace indubitabile».

E nell'agosto dello stesso anno funzionò egregiamente a Civitavecchia, auspice il benemerentissimo Pio IX, il primo Ospizio marino laziale.

Il faticoso e benefico apostolato di Giuseppe Barellai durò trent'anni consecutivi, logorando lentamente la fibra di quel valentuomo dal carattere integro, che soccombette infine il 3 dicembre 1884, poco più che settantenne.

Alla sua morte universalmente compianta, diecine e diecine di Ospizi marini con esercizio temporaneo o permanente erano sorti sulle migliori spiaggie italiane e straniere. Centinaia e centinaia di bambini già affetti da tabe contagiosa, già destinati inesorabilmente al martirio lungo e spietato di mutilazioni chirurgiche, di deformazioni rachitidinose e di tragiche degenerazioni tubercolari, erano stati prodigiosamente restituiti a guarigione completa e duratura dalle provvide cure del mare, ideate e fondate da Giuseppe Barellai.

Gli Ospizi marini si moltiplicarono, in seguito, ovunque. Il concetto umanitariamente e socialmente benefico del nostro connazionale, venne adottato in Italia e fuori in tutta la sua pienezza scientifica.

Ma sventuratamente, per uno di quei bizzarri, inconcepibili e pur frequenti contrasti della storia, andò sempre più attenuandosi la memoria di lui e della sua tenace e meravigliosa opera redentrice dei figli del popolo. Deve, purtroppo, riconoscersi che ora Giuseppe Barellai è un grande dimenticato.

Ancora una volta formulo l'augurio che Firenze e l'Italia provvedano a ricordare Giuseppe Barellai. Ciò potrebbe essere fatto degnamente nel prossimo anno, cinquantesimo della morte di lui.

BRUNO BRUNI

Bimba, mamma e nonna tutte e tre in prigione

(Nostro servizio particolare)

FRANCOFORTE, 8 pom.

(*SIC*) — Non succede di sovente che tre membri della stessa famiglia, appartenenti a tre generazioni diverse, sieno contemporaneamente in prigione.

Questo fatto è successo in una delle carceri femminili di Francoforte, e le tre detenute saranno rilasciate nello stesso giorno entro il mese di agosto

Le colpevoli sono: la nonna, Grace Chapman, la figlia Dansy Wrigt e la nipotina di un anno Toy.

Un anno fa le due donne furono condannate per vendita di oggetti rubati. Dopo due ore che la giovane era in prigione, essa mise al mondo la piccola Toy. Siccome non avevano parenti a cui consegnarla, il direttore delle carceri le concesse di tenere con sè la bimba.

La Wrigt dice che certamente è ben felice di riavere la libertà, ma che nello stesso tempo comprende che questa non recherà un vantaggio alla piccola Toy, poichè essa non troverà nella vita comune tutte le premure e l'affetto con cui la circondavano le detenute.

Ad ogni modo, la Wrigt ha preso il proponimento di non più tornare in prigione e di vivere onestamente.

Fortune immeritate Il gatto due volte erede

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 8 pom.

(*SIC*) — Un gatto che ha la specialità di raccogliere eredità è certamente « Thomas Dudley Ryder », bel gattone nero appartenente alla fu Miss Mary Emma Ryder.

Costei aveva preso cura di Thomas Dudley, dopo la morte di sua sorella Fanny, la quale aveva raccolto il gatto, allorquando all'età di pochi mesi stava morendo di fame per la strada.

Thomas Dudley fu allevato dalla sua prima benefattrice la quale prima della sua morte aveva scritto nel testamento che lasciava un legato di 1300 lire annue, vita natural durante, al gatto.

La sorella Mary Emma lo prese in casa e se ne occupò per alcuni anni. Ora essa è morta da qualche giorno e Thomas ha fatto una seconda eredità di 1300 lire all'anno, il che gli costituisce una rendita con la quale un gatto può vivere comodamente.

Alla morte di Thomas il lascito passa alla Società protettrice degli animali.

Il gatto fortunato sta aspettando il nuovo padrone. Chi sa che non raccolga una terza eredità?

Ottantamila forestieri al "giugno Triestino,,

TRIESTE, 8 pom.

Nella seduta della Consulta comunale il Podestà ha comunicato che durante il Giugno Triestino sono affluiti a Trieste 79.008 forestieri dei quali 28.008 da oltre cento chilometri.

Questi dati confermano il continuo progresso del «Giugno Triestino», dovuto essenzialmente alle sapienti iniziative escogitate dal Comitato.

NELLA ROMA ETERNA

Tipi che scompaiono

ROMA, agosto

Un telegramma dalla vicina Monterotondo, un articoletto su di un giornale romano, hanno annunciato prima agli amici, poi ad una più ampia schiera di conoscenti la morte di una delle figure più note e caratteristiche della Roma che va rapidamente scomparendo col rapido ritmo degli avvenimenti e degli anni: Decio Cortesi, « Old » « il mio amico Old ». Una figura che con la sua vita congiunge due epoche dominate da uomini che si trovano all'antitesi sulla stessa via della gloria imperitura di Roma: Mommsen e Mussolini. Ricercatore freddo di lontane glorie, quello, confinate nel passato e lasciate sulle pergamene o sulla carta stampata per i dotti e per gli studiosi, pochissimi; creatore di gloria, questo proteso lo sguardo all'avvenire, per un popolo e per una Nazione

L'istintiva passione del sapere spinse giovanissimo Decio Cortesi nella scia dei grandi che cercavano un nuovo volto di Roma sui dissepolti monumenti; entusiasta ammiratore del bello e di ogni geniale ardimento, intese subito Mussolini che, realizzatore di sogni, lo ebbe ammiratore sbalordito.

Chi fino a pochi anni fa non conosceva a Roma Decio Cortesi? Chi non si è deliziato alla lettura dei suoi freschissimi corsivi rievocatori di uomini e di avvenimenti che egli firmava appunto col pseudomino di «Old»? Vecchio amico che hai risistito a tante bufere, e vecchio ti firmavi quando io ti conobbi, ma vecchio non volevi essere, anche tu te ne sei andato trascinando con te un periodo della nostra vita di giornalisti e di scrittori; tu che tutto, passioni e cose, tempravi di sorriso e volgevi a letizia, e quando ti raccoglievi silenzioso — oh! come di rado — parevi meditare sul come ingannare, sorridendo, sorella morte quando fosse venuta a cercare di te.

"Il mio amico Old,,

« Old » a dispetto del nome e della fede di nascita, non era vecchio. « Old » non era quella persona di media statura che voi facilmente incontravate nel cuore di Roma dalla Minerva al Collegio Romano, a piazza Colonna e nei pressi di Aragno; che camminava un pò curvo; che portava la bombetta e il bastone sotto l'ascella col manico piegato in avanti come se il manico, munito anch'esso di occhi, dovesse spiare il sasso sul quale avrebbe posato il piede del suo padrone; « Old » non era quel bonario viso di galantuomo dai lineamenti marcati e dal naso abbondante che due volte al giorno consumava — come un rito — il caffè nella terza saletta e che nell'ora del « five o' clok » bagnava il gorgozzule del vino bianco di Frascati. Questo se volete, poteva anche essere Decio Cortesi, anch'esso una delle figure più caratteristiche di Roma e che soltanto a Roma possono sorgere per generazione spontanea di questo suolo meraviglioso e del suo cielo fecondo.... « Old » l'autore di un romanzo, di una raccolta di novelle di una infinità di articoli, impressioni, note, piccoli bozzetti pieni di colore e di vivacità; « Old » che s'incontrava dovunque; che vi piantava gli occhi sotto il naso ed il suo mirabile naso sotto gli occhi; che appariva e dispariva — lui curvo e non più giovincello — come un folletto; che se vi incontrava cento volte, per cento volte consecutive vi chiedeva una sigaretta; che sul più bello della conversazione vi piantava; che se voleva una cosa l'otteneva perchè vi afferrava con la morsa di una insistenza implacabile, fatta di insinuante dolce preghiera e di motti di spirito calmanti ogni iracondia; « Old » buono che gioiva di una lieta notizia come un fanciullo e come un fanciullo godeva d'una piccola malizia; « Old » che camminando meditava guardandosi la punta delle scarpe o fermo nel mezzo della strada contemplando il cielo, finchè non lo scuoteva una tromba di automobile; « Old » ricercatore impenitente di tutte le notizie, di tutte le curiosità; «Old», il mio amico «Old», era tutto questo e qualche altra cosa.

Una biblioteca ambulante

Figuratevi una specie di biblioteca ambulante dove i volumi sono continuamente scartabellati al sole, in un moto incessante; una specie di dizionario storico, di curiosità letterarie, di aneddoti saporiti, di biografie originali, che voi potete consultare e controllare quando volete. Figuratevi un uomo sempre uniforme nella variabilità di un connaturato moto perpetuo; uniforme per la costanza della sua vita metodica, su tre cardini fissi della giornata: ora del pranzo, ora del caffè da Aragno, ora del « goccetto »; uomo ricco di esperienze, ma impenitente ribelle a tutti gli insegnamenti; ricco di risorse di mente e di cuore, ma non ricco di mezzi, distaccato da essi, come tutti i poeti, come tutti i sognatori, come tutti gl'innamorati. Impaziente, inquieto fra una difficoltà e l'altra; ma pronto sempre a godere della piccola lieta serena gioia che la Roma dei suoi tempi specialmente spargeva a piene mani sulle angustie di tutti i suoi Poeti, di tutti i suoi sognatori, di tutti i suoi innamorati. Buono e contento sempre; senza un rimpianto per la prosperità onde la sua casa fu gloriosa, perchè la gioia di questa gloria egli la conservava nel cuore, e dal cuore nessuno gli strappava nulla che non fossero impeti generosi; buono perchè disprezzava per istinto, non per proposito, tutte le miserie morali che angustiano gli uomini e li gettano l'uno contro l'altro, nemici negli affari, nella politica, nella gelosia della gloria disputata. E guardava sereno la vita come da un alto piedistallo, benignando del sorriso della sua maschera di gran signore e di grande comico, quanti pigmei si affannano per il dettaglio e non sanno godere quello che di veramente bello offre la vita. Egli univa in sè e nascondeva dietro la maschera segnata da solchi profondi del suo volto non stanco, il più delicato sentimento del romantico con gusto puro del classico. Sapeva a memoria tutti i « Promessi Sposi » e il primo libro dell'Iliade; ripeteva con facilità le più belle odi di Orazio, brani di Cicerone, Göethe ed aveva a porta ta di mano quante date volevate più o meno memorande.

Tutto serviva all'amico « Old » per ricordare. Un decreto Ministeriale; uno sciopero di camerieri; una visita di un Sovrano; la partenza di un Ambasciatore; un incidente tramviario la lettura nei giornali francesi e tedeschi. Tutto. Guai se si incontrava con uno del suo stampo come per esempio il Marchese Crispolti o il Conte Soderini. Dal '48 al '96 tutto era sossopra. Se per un avvenimento nuovo non aveva nulla da dire lo trovava: piombava alla Biblioteca Vittorio Emanuele e con mano sicura pescava il libro, la rivista, donde sapeva trarre il ricorso storico. Ferchè « Old » era un frequentatore assiduo della Vittorio Emanuele e della Casenatense ed un divoratore formidabile di libri. Ed era la sua innata curiosità insaziabile di sapere che lo spingeva a leggere e a chiedere sempre a tutti e di tutto con febbre indomabile.

Due incantamenti

Un giorno d'estate incontrò al Corso Vittorio Emanuele infocato di sole, Orazio Marucchi che camminava sulla parte opposta della strada. Lo chiama con una palese ansia come se avesse cosa urgente da comunicargli. E Marucchi attraversa la strada ansimando e raggiunge faticosamente l'amico. Cortesi gli pianta due occhi in viso e gli chiede: — Dica un pò Professore ma è proprio vero che Nerone è stato un sì grande birbante?

Era amicissimo di Ruggero Bonghi, anch'egli domandatore impenitente. Una volta Bonghi e Cortesi — voglio dire «Old» — si incontrarono per la strada e volendo ad un tempo l'uno chiedere all'altro, restarono entrambi ammutoliti senza potere aprire bocca. Carducci, che egli conobbe in casa Lovatelli, gli chiese una sera: « Che ne pensa lei signor Cortesi di Göethe?» La seconda volta questa in cui « Old » non seppe che dire. La improvvisa e un pò estemporanea domanda lo aveva incantato.

Pochi uomini che non si sono mai mossi da Roma hanno avuto tante conoscenze di uomini illustri nella scienza nella politica, nella diplomazia come il nostro Cortesi: egli è stato amico del celebre De Rossi, lo scopritore delle Catacombe; ha conosciuto Ernesto Renan in casa Lovatelli, Emilio Zola in casa Odescalchi, Teodoro Mommsen. Chi lo amava di particolare amicizia come il Bonghi era Terenzio Mamiani il quale una volta gli mandò un biglietto così concepito: « In Cà Mamiani - dè Rovereschi - il dì ventotto - avrà rinfreschi - con marzapani - limpidi e sani - con arabeschi - raffaelleschi -. Dunque Cortesi - noi siamo intesi - il ventotto verso le sei - memento mei memento mei ».

E Cortesi anche quella volta fu puntuale e non smentì il suo cognome.

leges

Un violentissimo incendio sull'Ontario

CORWALL CITY (Ontario), 8

Un violentissimo incendio ha minacciato di distruggere gran parte di questa città di 12.000 abitanti e che è un importante centro commerciale. Le fiamme hanno divampato parecchie ore.

Dopo quasi una giornata di ininterrotti sforzi, l'incendio ha potuto essere circoscritto. Una sessantina di costruzioni sono andate completamente distrutte, ma gli stabilimenti principali della città sono rimasti incolumi. I danni sono valutati a mezzo milione di dollari.

Bando al malumore "i soci della serenità,,

(Nostro servizio particolare)

LONDRA 8 pom.

(SIC) Si è fondata a Londra una lega contro il malumore e la depressione morale. Questa lega porta il nome di «associazione della gente di buon umore per la propaganda della serenità».

L'attività di questa società è sopratutto morale. La sua missione consiste nel combattere il cattivo umore. Il pessimismo che rende la vita ancora più difficile di quello che già non lo sia. La serenità non è certo cosa facile ad acquistare ma con un poco di buona volontà ci si riesce sopratutto se uno si convince che in tale modo è possibile fare del bene ad una altra persona la quale sia proclive alla tristezza.

La tassa di ammissione a questa società non è molto alta: essa serve a costituire un fondo destinato a mandare i bambini dei sobborghi di Londra in campagna durante l'estate.

I membri che desiderano di unire alla loro propaganda morale una beneficenza materiale sono liberi di farlo. Tutto è buono per combattere la malinconia che spesso da' cattivi consigli.

Le gare pericolose A chi le sballa più grosse

PARIGI 8 pom.

(SIC) - A Parigi ha avuto luogo una gara di inventiva con premio alla persona la quale mostrasse di inventare con più disinvoltura.

Questa strana gara si è svolta in un ritrovo di Montarpanasse ed in quella sera la ressa dei concorrenti e del pubblico è stata tale che è stato necessario ripetere per tre volte la gara.

Vincitore è stato un giovane operaio di diciannove anni, Andrè Friodebond, il quale ha ricevuto 300 lire di premio. Egli ha raccontato con immenso spirito un storia di cui non una sola parola è vera.

Al giorno seguente i giornali francesi hanno riportato le più belle bugie, proponendo di fare anche dei concorsi per iscritto.

Dato il grande successo di questa gara essa verrà rinnovata in ritrovi più grandi così che l'affluenza del pubblico possa essere maggiore.

Il Carro di Tespi drammatico a Bari

BARI, 8 pom.

Il Carro di Tespi drammatico, che ha alzato le sue tende nell'atrio interno della Regia Università Mussoliniana per due rappresentazioni con il «Beffardo» di Nino Berrini e «Il mondo senza gamberi» di Gino Rocca, questa sera ha dato la prima rappresentazione. L'ampia sala era affollattissima. Alla rappresentazione hanno assistito tutte le autorità ed i gerarchi provinciali del Partito.

Oltre due milioni di persone hanno visitato il padiglione italiano di Chicago

CHICAGO 8 agosto

Il numero dei visitatori del padiglione italiano alla esposizione mondiale di Chicago ha oltrepassato sabato scorso i due milioni.

GLI ALBORI DI SABAUDIA

I voti augurali di S. M. il Re e del Principe di Piemonte

ROMA, 8

Il commissario del Governo all'O. N. C. on. conte Orsolini-Cencelli ha inviato il seguente telegramma al gen. Di Bernezzo, primo Aiutante di Campo di S. M. il Re:

« Il fausto giorno in cui compiesi rito solenne fondazione Sabaudia prego V. E. rendersi interprete presso S. M. il Re del sentimento di devozione che l'O. N. C. e i coloni tutti reduci da Vittorio Veneto rivolgono a mio mezzo al Primo Soldato d'Italia e alla gloriosa Casa Savoia da cui sorgente comune ripete simbolo nome, con certezza che vita nuovo centro saprà ispirarsi glorie Dinastia Sabauda. — *Orsolini-Cencelli* ».

S. Maestà il Re ha così risposto:

« *On. conte Orsolini Cencelli. Commissario Governo Opera Nazionale Combattenti* Roma. — Ho ricevuto col più vivo piacere il suo telegramma e di cuore ricambio all'Opera nazionale ed ai coloni combattenti il saluto gentile ,formulando i voti migliori per le sorti future del nascente comune di Sabaudia. — *Vittorio Emanuele* ».

Al Principe Ereditario l'on. Cencelli ha così telegrafato:

« Fausto giorno posa prima pietra Sabaudia O .N. C. e coloni tutti reduci Vittorio Veneto inviano mio mezzo V. A. R. sensi devozione con certezza che Sabaudia sotto suo nome augurale sarà presto nuovo documento opera romana voluta dal Duce. — *Orsolini-Cencelli* ».

Al telegramma di omaggio S. A. Reale ha così risposto:

« *On. Orsolini Cancelli commissario opera nazionale combattenti* Roma — Molto sensibile gentile pensiero, ringrazio Vossignoria per nobili sentimenti, che nel giorno fondazione Sabaudia, mi esprime in nome opera combattenti e coloni tutti, ai quali ricambio mio fervido augurale saluto. — *Umberto di Savoia* ».

L'assistenza spirituale ai coloni dell'Agro Pontino

CITTA' DEL VATICANO, 8

L'*Osservatore Romano* in un articolo di commento e di relazione alla nascita di Sabiuia, che definisce «tappa di una gigantesca impresa» scrive tra l'altro:

«L'Agro pontino si è risvegliato dal sonno letale con una prorompente energia che vuole riscattare, nel giro di pochi anni, i suoi 15 secoli di normale abbandono. Il prodigio sarà segnato nei civili fasti del mondo a caratteri d'oro insieme al nome di chi volle la titanica impresa e di chi seppe conseguirla con tenacia pari all'ardire e la parola sarà mantenuta.

«Se non fosse sufficiente la garanzia di chi l'ha pronunciata, parlerebbero da soli i fatti, le cifre».

Occupandosi infine dell'assistenza religiosa nelle plaghe ove comincia a rifluire la vita scrive:

«In quasi tutti i borghi finora costituiti nel comune di Littoria sono stati eretti graziosissimi templi che la fervente pietà dei veneti circonda di affettuosa predilezione.

L'arciprete parroco di Cisterna, don Vettori Altea insieme a tre giovani e zelanti sacerdoti coadiutori, percorrono continuamente l'immensa zona portando nei casolari sparsi la parola amica così consueta e cara alle genti del Veneto e trovando ovunque tanta affettuosa rispondenza. La vasta e graziosa chiesa di Littoria è rifinita in tutti i suoi complementi anche all'esterno. S. E. l'on. Mussolini che ne aveva visitato i lavori otto mesi fa, è tornato entro l'augusto braccio del tempio tutto luminoso di candore e di semplicità e si è compiaciuto della bella opera che completa degnamente gli edifici cari al popolo. Egli si è anche intrattenuto cordialmente col parroco don Vettori, al quale ha chiesto precisi ragguagli intorno all'assistenza spirituale, coefficiente indispensabile di ogni sicura fondazione. Poi, ascoltando il proposito del parroco di condurre i littoriani a Roma per l'acquisto del Santo Giubileo, il Capo del Governo ha dato immediatamente ordine perchè fosse messo a disposizione per questo scopo un treno speciale.

Accanto alla chiesa è l'asilo infantile, affidato alle suore di San Vincenzo de' Paoli che tanto bene potranno fare in mezzo non solamente all'infanzia, ma anche alla gioventù femminile. Poi verrà qualche congregazione maschile per la quale il campo di attività è vastissimo e in tal modo la bella chiesa di Littoria, come domani quella di Sabaudia, saranno i vivai di quelle indispensabili opere spirituali la cui fecondità sarà l'indice più sicura del grado raggiunto dai nuovi paesi nell'ascesa verso i migliori destini.

Lavoratori mantovani verso l'Agro Pontino

MANTOVA, 8

Un considerevole numero di braccianti della nostra provincia — oltre un centinaio — appartenenti ai paesi di Bagnolo San Vito, Villimpenta, Moglia, San Giorgio Mantovano, Casteldario e Roncoferraro, sono partiti in questi giorni per l'Agro Pontino.

Ai lavoratori della terra, riuniti nel salone della Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura prima della partenza, il segretario generale comm. Alcide Aimi nel porgere loro un fervido saluto, ha voluto dettare le necessarie istruzioni affinchè si comportino in modo da essere additati ad esempio fra tutti i lavoratori d'Italia che affluiscono all'Agro.

Salutato fervidamente dalla folla, il lungo convoglio ha lasciato la città.

I viaggi di nozze da e per Roma

ROMA, 8

Nel mese di luglio scorso sono stati venduti 828 biglietti ferroviari di seconda classe, e 284 di terza classe, per viaggi di nozze da e per Roma. Undici di essi sono stati venduti da località di confine.

In totale dell'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio s. a. hanno usufruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle ferrovie dello Stato 25.108 coppie sposi.

La mortale sciagura d'un canonico di Colonia

BOLZANO, 8

Vittima di una mortale disgrazia alpina è rimasto monsignor Pietro Giuseppe Lennartz da Colonia sul Meno.

Egli l'altro giorno lasciava l'albergo Terme di Brennero dove aveva preso alloggio per compiere una escursione alpina a Rio di Pusteria; e infatti, sua intenzione di superare il tragitto montano attraverso Spina di Lupo, Caminata di Vizze e Passo Foundresx, per poi far ritorno a Brennero.

Mons. Lennartz, partì salutato dagli amici della pensione, ma non fece più ritorno. Fu un altro sacerdote del posto, don Giuseppe Bosin, che, preoccupato della lunga assenza e ancor più dello strano silenzio di monsignore, decise di effettuare delle ricerche. I suoi sospetti divennero realtà, quando dopo lunghe ricerche scoprì il cadavere di mons Lennartz ai margini di un ghiaione, sottostante una ripida scarpata, nei pressi del passo della Rena.

Don Bosin rese edotta della tragica disgrazia l'Arma dei Carabinieri, la quale eseguì un sopraluogo assieme all'autorità giudiziaria la quale non ha riscontrato sul corpo di monsignore alcuna traccia di violenza. La salma è stata trasportata a Valle per i funerali.

CRONACA SPORTIVA

CICLISMO

Prime prove degli azzurri sul percorso dei campionati mondiali

PARIGI 8 agosto

Stamane è arrivato il campione d'Italia Learco Guerra che parteciperà ai campionati del mondo su strada, ed ha raggiunto subito i compagni Bovet, Bertoni e i quattro dilettanti italiani ospiti del «Padiglione Luigi XIV» a Morsang-Orge, presso Montlhèry.

Gli azzurri intanto — ad eccezione di Guerra — di buon mattino hanno compiuto una prima ricognizione sul percorso del circuito.

Tutti sono d'accordo nel riconoscere che la famosa salita Lapize, che sembra facile dato che non è molto lunga, alla fine si dimostra pesante e assai faticosa, tanto più che deve essere percorsa venti volte per i professionisti e dieci per i dilettanti.

Nel tardo pomeriggio i campioni hanno percorso ancora alcune volte il circuito dell'autodromo accompangati anche da Guerra.

Solo mercoledì quando con l'arrivo di Binda, la squadra sarà al completo, gli allenamenti acquisteranno tutto il loro significato.

Anche i velocisti si sono recati nella mattinata al Parco dei Principi per preparare le macchine e curare l'installazione nelle rispettive gabine. Nel pomeriggio hanno iniziato anch'essi un primo allenamento sulla lpista di Auteuil.

La IV corsa Bassano-Monte Grappa

BASSANO M. G., 8

Ieri si è svolta la tradizionale Bassano-Monte Grappa, organizzata per dilettanti di III.a e IV.a categoria dal sodalizio locale Veloce Club Bassano.

Il percorso, è uno dei più caratteristici e più faticosi; infatti la cima Grappa è a 1800 metri e a tale altezza si arriva lungo un percorso di 34 chilometri, con pendenze dal 9 al 12 per cento.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Sberzè Attilio. Veloce Club Schio, alle ore 11.14'. in ore 1.36 — 2) Croci Ugo — 3) Vignoli Adriano — 4) Terraghi Egidio — 5) Levrato Giuseppe

Con una precedenza di mezz'ora si è svolta pure la Bassano-Campo di Folagna (km. 18) riservata agli allievi, la quale aveva in palio la I.a Coppa Giovanni De Bovolini.

1) Cappellotto Battista. «Veloce Culb Vicenza», in 53' — 2) Lazzarotto Domenico ecc.

CANOTTAGGIO

Gli equipaggi di Milano e Livorno qualificati per il campionato d'Europa

LIVORNO, 8 pom.

Vivo interessamento ha destato la gara di selezione per i Campionati d'Europa disputata nel canale di Tombolo tra il doppio della Tevere-Remo e della Canottieri Milano e i due «otto» dell'Aniene di Roma e dei Canottieri livornesi.

Assistevano alla manifestazione il prefetto di Livorno, Giovara, il podestà conte Tonci, il senatore conte della Gherardesca, podestà di Firenze, oltre ai dirigenti della Federazione di canottaggio ecc.

Prendono il via prima i due armi della Tevere-Remo e della Canottieri Milano. Gli equipaggi sino alla metà del percorso si mantengono alla pari.

A 300 metri dall'arrivo i milanesi iniziano il «serrate» e si avvantaggiano di mezza imbarcazione tagliando poi per primi il traguardo. Il tempo impiegato è di 7'37" 4/5.

Si svolge quindi la gara degli otto. I Livornesi alla partenza scattano e acquistano subito vantaggio. A 500 metri l'armo romano è sorpa... di quasi una lunghezza, ma a metà percorso prende l'iniziativa dell'attacco, riuscendo a diminuire lo svantaggio a mezza imbarcazione A 1500 metri i campioni italiani aumentano il vantaggio a una barca e mezzo. A circa 300 metri dal traguardo, i livornesi, che hanno due terzi di imbarcazione di vantaggio, attaccano con uno scatto bellissimo, e incitati d... folla, proseguono con azione po...te raggiungendo il traguardo con un tempo di 6'30".

La giunta tecnica, dopo avere rilevato il contegno irreprensibile degli equipaggi, quello encomiabile dei dirigenti, ha proposto alla presidenza di mandare ai campionati d'Europa il doppio della Canottieri Milano e l'otto dell'U. C. Livornesi.

CALCIO

"Baviera„ batte "Berlino„ per 6 a 1

MONACO DI BAVIERA, 8

Alla presenza di membri del Governo, personalità e di oltre 30.000 spettatori, si è svolto l'incontro di calcio tra le squadre « Baviera » e « Berlino », il cui incontro precedente era terminato per 0-0

La partita si è chiusa con la vittoria della squadra bavarese per 6 a 1.

TENNIS

Vittorie italiane nei campionati internazionali di Germania

AMBURGO, 8

Una netta vittoria hanno ottenuto nei campionati di tennis ad Amburgo i giocatori italiani Fè d'Ostiani e Bacigalupo che nel doppio hanno battuto per 6-2, 6-3, 9-7 gli avversari, Kenkel e Kühl.

Nella mattinata era stata esaurita la serie degli incontri singolari nei quali Fè d'Ostiani ha eliminato il forte giocatore neo-zelandese Stedman in un incontro avvincente, durante il quale è rifulsa l'energia del nostro giocatore, per nulla smontato dalla torrida calura.

Bacigalupo invece, ha dovuto cedere di fronte a Lorenz dopo avergli opposta una bella resistenza.

Ecco i risultati: Lorenz b. Bacigalupo 6-1, 7-5, 4-6, 4-6, 7-5; Fè d'Ostiani b. Stedmann 10-8 ,0-6, 7-9, 6-3, 6-4

NUOTO

La Coppa Federale vinta dalla Bologna Sportiva

MILANO, 8

Si è conclusa ieri, nello specchio d'acqua della Canottieri di Milano la disputa finale per la Coppa Federale di nuoto, fra le tre società vincitrici delle eliminatorie: Lazio sportiva, Bologna Sportiva e Canottieri Milano con i seguenti risultati:

Metri 1500 stile libero: 1. Giunta (Lazio) in 20'22"; 2. Varicini (Bologna) in 23'46"; 3. Trombetti (Milano) in 26'27".

Metri 200 a rana: 1. Benuzzi (Lazio), in 3'5" e 4/10; 2. Gozzo (Bologna) in 3'6"; 3. Curani (Milano) in 3'11".

M. 400 stile libero: 1. Atti (Bologna) in 5'35" 4/10; 2. Candela (Lazio) in 5'39" 8/100; 3. Ricci (Milano) in 6'21".

Metri 100 sul dorso: 1. Bruno (Milanono) in 1'22" 6/10; 2. Scholz (Lazio) in 1'24" 4/10; 3. Bertazzoni (Bologna) in 1'26".

M. 100 stile libero: 1. Marianelli (Bologna) in 1'8"; 2. Nostini (Lazio) in 1'8" 8/100; 3. Marra (Milano) in 1'9".

Staffetta 3x200 1. Canottieri Milano in 7'33'; 2.o Bologna Sportiva in 7'34" 5/10; 3. Lazio Sportiva in 8'20" 1/5.

Classifica finale della gara: 1. Bologna Sportiva con p. 47; 2. Lazio p. 40; 3. Canottieri Milano con p. 39.

Sessantaduemila viaggiatori nei treni popolari di domenica

ROMA, 8

Domenica con 72 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 321 furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 62.430 viaggiatori.

Emissione di scellini austriaci in Italia

ROMA, 8

S. E. Lotario Egger Moellwalg inviato straordinario e Ministro plenipotenziario della repubblica d'Austria presso S. M. il Re d'Italia e il Dott. Vincenzo Azzolini, governatore della Banca d'Italia hanno formato il contratto per la emissione in Italia della quota corrispondente a trenta milioni di scellini austriaci, a valere sul prestito internazionale previsto dal protocollo di Ginevra del 15 luglio 1932 per la continuazione dell'opera di restaurazione economica e finanziaria dell'Austria. Protocollo approvato con R. Decreto 21 dicembre 1932.

Il Congedo dei marinai della classe 1911

ROMA, 8

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca il seguente ordine del giorno del Ministro della Marina, ammiraglio Sirianni: I marinai della classe 1911 dopo due anni di servizio sulle navi e nelle piazze marittime ritornano alle loro case. Portino essi nella vita civile le virtù di dedizione al dovere di sacrificio e di disciplina di cui hanno dato generosa prova così da essere sempre più degni della patria fascista. A nome della marina li saluto.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 8

Ufficiali generali in aspettativa per riduzione quadri: Molina, generale di divisione, collocato a riposo; Cascagnola id. id.; Santini, generale di brigata, id.

Corpo di Stato Maggiore — Tenenti colonnelli: Lombardi 4.o alpini trasferito corpo stato maggiore destinato corpo armata Verona; Salvatores a disposizione ministero aeronautica è nominato capo stato maggiore divisione Chieti; Amè comando divisione Perugia collocato a disposizione ministero aeronautica.

Arma di Fanteria — Colonnelli: Ruggieri corpo armata Torino collocato in ausiliaria; Moro a disposizione ministero guerra è assegnato comando corpo armata Firenze.

Tenenti colonnelli: La Viola, 51 fanteria, trasferito 10 fanteria.

Arma di Artiglieria — Tenenti colonnelli: Mainardi, direttore Scuola Applicazione Artiglieria e Genio, trasferito direzione superiore servizio tecnico artiglieria; Pannoncini, vice direttore laboratorio caricamento proiettili Piacenza id. id.; Ziliotto 7 pesante campale è trasferito ispettorato artiglieria; Siciliani, Polverificio Liri, nominato capo laboratorio caricamento proiettili Piacenza.

Corpo Commissariato Militare — Tenenti colonnelli: Foscarini direzione commissariato militare Milano, sezione staccata Brescia, trasferito direzione commissariato militare Roma.

Corpo di Amministrazione Militare — Tardiola, tenente colonnello legione carabinieri Alessandria, trasferito legione carabinieri Messina.

L'uniforme estiva degli ufficiali

ROMA, 8

Con circolare dell'odierno «Giornale Militare» è adottata una uniforme estiva di uso facoltativo per gli ufficiali del R. Esercito. Essa si compone dei seguenti oggetti: berretto di tela bianca con visiera e soggolo di cuoio nero lucido con fregi e distintivi di grado d'argento e d'oro a seconda dell'arma, corpo e specialità: giubba di tela bianca con nastrino di decorazione: le controspalline sono di panno grigioverde con la filettatura e il fregio (d'argento o d'oro) dell'arma, corpo e specialità e con i distintivi di grado, pantaloni lunghi di tela bianca con risvolti, camicia bianca con polsini flosci o inamidati, colletto bianco rivoltato floscio o inamidato, cravatta di seta nera a nodo verticale, calze bianche, scarpe basse bianche di pelle o di tela, guanti bianchi di pelle scamosciati o di filo. Con l'uniforme estiva non si porta la sciabola.

L'uniforme estiva può essere usata solo in guarnigione.

La circolare determina poi i casi in cui essa può essere indossata durante il servizio. La nuova uniforme estiva può invece essere sempre indossata fuori servizio.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercato delle uve prezzi in aumento

Da uno studio dell'Istituto internazionale di agricoltura, risulta che il *commercio mondiale delle uova* ha subito nel 1932 una contrazione molto sensibile e notevolmente superiore a quella che si ebbe già nel 1931 rispetto all'anno precedente. Per 17 paesi produttori che hanno contribuito nel 1930 e nel 1931 per più del 91 per cento agli scambi internazionali, le esportazioni di uova in guscio sono state in totale di 3,9 milioni di quintali, contro 4,5 nel 1931 e 4,6 nel 1930. In generale può darsi che i paesi esportatori dell'Europa nord-occidentale (Olanda, Danimarca, Belgio e Stato Libero Irlandese) hanno resistito meglio alla crisi, e si ritiene che ciò sia dovuto non solo alla qualità dei loro prodotti e alla loro posizione favorevole in rapporto ai principali centri di consumo, ma anche alla loro migliore organizzazione commerciale.

Tra i paesi importatori si nota che l'Italia, ad esempio, ha aumentato sensibilmente i suoi acquisti all'estero, che da 228 mila quintali nel 1930 sono passati a 246 nel 1931 e a circa 350 mila nel 1932; le importazioni germaniche si sono invece mantenute nel 1932 presso a poco allo stesso livello del 1931 L'Italia e la Francia da paesi esportatori che erano nel 1926, sono divenuti paesi importatori in questi ultimi anni. Le importazioni di uova durante il priom trimestre del 1933 segnano in totale una ulteriore flessione rispetto al periodo corrispondente del 1932, particolarmente forte per l'Inghilterra

Mercati granari

Alessandria, 7 — Frumento da L. 84 a 87.

Bergamo, 7 — Frumento nazionale nostrano fino da L. 88 a 90 — buono mercantile nuovo da 85 a 86 — mercantile nuovo da 82 a 83.

Rovato, 7 — Frument nostrano mercantile da L. 78 a 83.

Verona, 7 — Frumento nuovo buono merc. da L. 83 a 85 — granone nostrano colorito da 50 a 52 — Mercato debole.

Mortara, 5 — Frumento merc. nuovo da L. 84 a 86.

Parma, 5 — Frumento fino da L. 89 a 91 — merc. buono da 85 a 88 — id. basso da 77 a 85 — frumentone nostrano fino da 51 a 52 — mercantile da 48 a 49 — taiolone da 48 a 49.

Piacenza, 5 — Frumento naz. fino n. r. da L. 90 a 92 — id. buono mercantile da 87 a 89 — id. merc. da 83 a 86 — granoturco fino naz. da 46 a 48 — id. mercantile naz. da 45 a 46 — avena da 40 a 43 — segale da 68 a 70 — id. veccia da 30 a 32 — riso vialone da 220 a 250 — Maratelli fino da 165 a 175 — orig. fino da 106 a 108 — id. comune da 101 a 105 al q.le franco partenza.

Frumento e frumentone mercato calmo, riso stazionario.

Sermide, 7 — Grano fino nostrano di Po e di forza da L. 88 a 90 — quello mercantile da 85 a 97 — frumentone nostrano fino da 48 a 50 — quello mercantile da 45 a 47 al q.le.

Torino, 5 — Frumento Piemonte fino p. s. 79/80 c. e. 1 % da L. 87 a 89 — id. buono mercantile da 77/78 2 % da 83 a 85 — id. mercantile 74/76 3 % da 78 a 81 — fino altre prov. 80/81 - 0,50 da 94 a 97 — id. estero Manitoba N. 2 Atlantico da 127 a 129.

Granoni: nostrale comune da 51 a 53 — altre provenienze da 50 a 54 — segale naz. da 50 a 54.

Risi: Vialone da L. 235 a 265 — Maratelli da 155 a 175 — Ostigliato da 103 a 107 — camolino originario da 101 a 103 — mezza grana da 88 a 90 — risina da 76 a 78 al quintale.

Mercato attivo per i grani.

Tortona — Frumento da L. 95 a 100 — frumentone da 56 a 60.

Borsa cereali

MILANO, 7 — La Sezione Cereali della Borsa Merci di Milano comunica all'Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: facile. Chiusura: corrente 86,75; ottobre 89; dicembre 91,65.

Granoturco nominale. Chiusura: ottobre 46,50; dicembre 47,25.

I mercati vinicoli piemontesi

La Sezione Provinciale della Cattedra di Viticoltura ed Enologia di Casale, annessa alla Cattedra Provinciale d'Agricoltura, comunica:

Casale. — Per quanto questa non sia l'epoca di grande consumo di vino e di molti affari, si è verificata una discreta ricerca di vino. Naturalmente si è ben lontani da quelle attività abituali delle annate in cui il consumo del vino era normale.

I buoni vini da pasto rossi dai 10 agli 11 1/2 di alcool sono stati contrattati sulla base da 40-90 lire l'ettolitro; le qualità di vini sani, rossi, con titolo alcoolico inferiore di 10 gradi sono state vendute a prezzi variabili dalle 30 alle 50 lire l'ettolitro, in cantina dei produttori e per quantitativi non inferiori ai 10 ettolitri.

L'uva in generale è scarsa, immune da malattie, sanissima, promettente ottimi mosti.

La temperatura ha continuato a mantenersi molto elevata durante tutta l'ottava, favorendo l'ingrossamento e facendo iniziare la invaiatura dell'uva nelle plaghe ove antecedentemente era caduta la pioggia.

Nelle zone ove ha piovuto poco o nulla, alcune varietà di viti incominciano a sentire l'effetto della siccità.

Valenza (Alessandria). — Mercato vinicolo stazionario e calmo. I prezzi sono stazionari sulle 26-30-32 lire il quintale per vini da 9.25 a 9.75 e per forti partite.

Le rimanenze sono ancora forti.

La vite ha vegetazione normale ed è immune da malattie. Si ha una scarsa promessa di raccolto ma di buona qualità.

Roccagrimalda (Acqui). — Vendite di vino si effettuano giornalmente, ma con prezzi bassi.

I vini sui 10 gradi si pagano da lire 40 a 45 l'ettolitro, quelli di 13 gradi e per piccole partite L. 90 l'ettolitro.

La vigna si presenta immune da malattie, ma sarebbe necessaria un po' di pioggia.

Castellalfero (Asti). — Il commercio vinicolo è stazionario da due settimane, i prezzi variano dalle L. 25 alle 80 l'ettolitro, a seconda della qualità e grado.

Della produzione vino non ne rimane più che una quarta parte disponibile.

Le viti presentano una bellissima vegetazione, ma il futuro raccolto si presenta scarsissimo; si calcola si abbia una deficienza che varia dal 32 al 70 per cento in meno in confronto dello scorso anno.

Portacomaro. — L'andamento commerciale vinicolo continua a mantenersi attivo, i prezzi sono invariati.

Le partite da 10 1/2 a 11 gradi di alcool si pagano dalle 70 alle 90 lire il quintale e da 30 a 40 lire quelle sotto i 10 gradi di alcool.

Ai prezzi suindicati le vendite si effettuano con facilità.

Primeglio Schierano. — Mercato vinicolo calmo con prezzi però tendenti all'aumento. I vini da 10 a 11 gradi si vendono a prezzi variabili dalle L. 80 a 100 l'ettolitro, quelli da 9 a 10 gradi da 40 a 60 lire.

La vite presenta una bella vegetazione, ma la promessa di prodotto è scarsissima.

Neive (Cuneo). — Nel nostro commercio vinicolo si notano richieste di piccole partite di vino superiore ai 10 gradi; per il resto si nota calma.

Il barbera si vende a prezzi variabili dalle L. 100 alle 160 l'ettolitro, il barbaresco in damigiane da L. 220 a 370 l'ettolitro.

La vite vegeta bene ed è immune da malattie. Una leggera grandinata ha devastato il raccolto di una parte del territorio con un danno medio del 20 %.

Monforte d'Alba. — Gravissimi danni ha cagionato la grandine sui vigneti di Monforte, Roddino, Cissone, Serralunga, Sinio, Montelupo.

Il corso delle obbligazioni

Quotazioni del giorno 7 Agosto:

Titoli di Stato e garantiti	
Rendita Italiana 3,50 per cento	78,62
Consolidato 5 per cento	86,90
Terzo Prestito Naz. 5 per cento	99,97
Buoni Tesoro 1941 5 per cento	102,80
Buoni Tesoro 1940 5 per cento	102,80
Buoni Tesoro 1934 5 per cento	100,85
Opere Pubbliche 5 per cento	469,—
Cogne 1.a serie 6,50 per cento	516,50
Cogne 2.a serie 6 per cento	503,50
Cartelle Fondiarie	
Cassa Risparmio Milano 5 per cento	500,—
Cassa Risparmio Milano 6 per cento	509,—
Cassa Risparmio Bologna 5 per cento	494,50
Cassa Risparmio Bologna 6 per cento	507,60
Monte Paschi 6 per cento	508,—
Credito Fondiario Roma 5 per cento	494,25
Credito Fondiario Roma 6 per cento	505,50
Obbligazioni	
Pubblica Utilità 6 per cento	500,50
Pubblica Utilità s. tel. 6 per cento	499,50
Credito Navale 6,50 per cento	504,50
Unificato Milano 4 per cento	84,97
Edison em. 1923 6 per cento	501,—
Edison em. 1931 6 per cento	500,25
Emiliana 6 per cento	492,75
Forze Idrauliche 6 per cento	443,50
Selt 6 per cento	493,—
Meridionale Elettricità 6 per cent	481,—
Seso 6 per cento	459,—
Soc. Eserc. Telef. 6 per cento	470,—
Mediterranee 6 per cento	503,—
Ferr. Nord. Milano 6 per cento	504,—
Edilizia	489,—

***

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ANTICANIZIE MIGONE

CASA FONDATA NEL 1770

Si vende ovunque.

Da **MIGONE & C. MILANO Via Ripamonti, 133,** si spedisce franco porto e con tutta segretezza, un flacone per **L. 21,50, 2** flaconi per **L. 39,—** e 3 flaconi per **L. 55,—** Rimessa anticipata.

Abbonamento straordinario a "L'AVVENIRE D'ITALIA„

dal 15 Agosto al 31 Dicembre 1933

L. 20

Mons. Daniele Quaglio

Il Tesoro del Chierico

Seconda edizione Due vol. di co... ive pagine 1051 Lire 13.

L'opera è utilissima anche ai Sacerdoti per la direzione d'anime, predicazione, per il decoro della Chiesa e delle Sante Funzioni.

Per gentile concessione dell'autore possiamo cederlo agli abbonati dell'Avvenire d'Italia a ... **L. 15.**

Inviare L. 15 all'Amministrazione dell'Avvenire d'Italia che spedirà i due volumi franchi di porto. Non si fanno spedizioni se le ordinazioni non sono accompagnate dal relativo importo.

« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale cattolico e loda e benedice quanti ne sostengono le fatiche e soprattutto loda e benedice gli abbonati, ma gli abbonati pagatori... ». (Pio XI).

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

LA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSICURATI AGLI UTILI AUMENTATA PER IL 1932 AL 4 PER MILLE DEI CAPITALI ASSICURATI

Tra i molti benefici che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre ai suoi assicurati è sopratutto da porre in evidenza il **diritto ad essi conferito dal 1930 di partecipare agli utili d'esercizio,** sotto forma di **progressivo aumento del capitale** fissato in polizza; e ciò mantenendo immutate le tariffe dei premi, calcolate, come è noto, senza partecipazione.

Tale provvedimento, che solo l'Istituto poteva attuare per il suo **carattere di Ente di Stato con finalità eminentemente sociali,** oltre ad avere un alto significato morale, sta a dimostrare la forte **potenzialità finanziaria** raggiunta dall'Azienda, potenzialità che è sempre in progresso, talchè, mentre la quota di ripartizione degli utili fu nell'**esercizio 1930 del**

3 PER MILLE SUL CAPITALE ASSICURATO

nell'esercizio 1931 risultò del

3,50 PER MILLE

e nell'esercizio 1932 salì al

4 PER MILLE SUL CAPITALE ASSICURATO

La somma accantonata per tale ripartizione del 1932 ascende a

LIRE 18.904.350

Riepilogando, nei tre Esercizi 1930 - 1931 - 1932 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha complessivamente accantonato a favore dei suoi assicurati per quote di utili, oltre

47 MILIONI DI LIRE

Devesi ricordare che concorrono alla partecipazione soltanto i **contratti che risultino in vigore alla naturale scadenza o alla morte dell'assicurato.**

LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

viene così ad agire anche come un fattore diretto ed efficacissimo di **conservazione del potafoglio** e viene a rinsaldare sempre più i vincoli intercedenti tra l'assicurato e l'Istituto assicuratore. L'assicurato, infatti, si sente associato alla vita finanziaria dell'Ente per il fatto stesso che, tra l'altro, sa di contribuire con il **regolare pagamento del suo premio di assicurazione,** alla formazione degli utili dei quali poi dovrà beneficiare.

Per dimostrare l'importanza del provvedimento

esponiamo un esempio pratico per un'assicurazione in vigore ... Gennaio 1930.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30 è assicurato dal 1.o gennaio 19... nella forma così detta «MISTA» per la somma di L. 60.000 e durata del contratto di anni 30. Paga un premio annuo di L. 1....

Al termine del contratto l'Istituto verserà al contraente la somma convenuta di	**L. 60.000**
più gli utili dell'Esercizio 1930 nella percentuale del 3 per mille sul capitale assicurato	**L. 180**
più gli utili dell'esercizio 1931 nella percentuale del 3,50 per mille	**L. 210**
nonchè gli utili degli altri 28 anni di contratto, sulla base del 4 per mille fissata per il 1932 (ammettendo che non subisca aumenti	**L. 6.72...**
e quindi complessivamente	**L. 67.11...**

invece delle L. 60.000 assicurate: con un aumento dell'11,85 per cento sul capitale assicurato.

Ben s'intende che qualora il professionista venisse a mancare prima della scadenza, nessun premio dovrebbe essere più pagato e la somma assicurata sarebbe immediatamente ed integralmente versata ai beneficiari, insieme con gli utili accumulati durante gli anni di cotratto trascorsi.

N. B. — Sono esclusi dalla partecipazione agli utili oltre i contratti ridotti, quelli emessi a condizioni di favore in connessione ai Prestiti Nazionali, le rendite vitalizie immediate e le polizze temporanee di durata non superiore a cinque anni.

Rivolgersi per chiarimenti alle Agenzie Generali dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

BALDINI Dott. AGOSTINO
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO
GABINETTO DENTISTICO
con Laboratorio di Protesi dentale
PADOVA - Via S. Francesco 22
Telefono 24-222
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

Nei vostri ordini ed offerte citate sempre

L'AVVENIRE D'ITALIA

CACHET FAIVRE CONTRO DOLORI DI DENTI

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 13 - Telefono N. 700

Preparativi a Castelmonte per il grandioso pellegrinaggio

Imponentissima cerimonia — omaggi all'Ecc.mo Cardinale La Fontaine

Fervono a Castelmonte, mercè l'instancabile opera del Rev.mo Padre Eleuterio, Custode del Santuario, i preparativi per la grandiosa giornata-pellegrinaggio che avrà luogo domenica prossima quale convegno annuale Diocesano dell'Azione Cattolica in occasione della solenne imposizione delle nuove Corone sul capo della Vergine e del Bambino. Si prevede che al convegno parteciperanno non meno di ventimila persone. Frattanto in località Plagnava a circa un chilometro dal Santuario, su una magnifica spianata è stato eretto il grandioso palco-altare per la celebrazione del solenne rito. Si tratta di un padiglione per l'allestimento del quale sono occorsi tre autocarri di legname; il palco è lungo 12 mtq. e largo ... sarà addobbato riccamente; per accedere al palco è stata aperta un'apposita strada; anche la strada che da Carraria porta a Castelmonte è stata sistemata nella massima parte e ai margini con opportuni ripari di armamento e di fondo apportati da una impresa che ha l'appalto dei lavori di sistemazione e che hanno già trasformata la vecchia strada aspra, un tempo della ...

I pellegrini muoveranno in corteo coi propri vessilli lungo la salita e sosteranno presso l'ultimo cavalcavia da dove processionalmente si recheranno al Santuario e proseguiranno con la Sacra Immagine per la località di Plagnava dove si svolgeranno le solenni funzioni. Il rito dell'imposizione della Corona sarà officiato da S. Em. il Cardinale La Fontaine Patriarca di Venezia, e subito dopo S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine celebrerà la Messa Pontificale che sarà accompagnata in gregoriano.

In questi giorni S. Eminenza ha gradito l'omaggio filiale dell'«Avvenire d'Italia» e la visita del cav. ... Rieppi Podestà di Prepotto (di cui Castelmonte è una frazione) che era accompagnato dal Segretario e dal medico del Comune dott. Fausto ... L'Eminentissimo Porporato volle intrattenersi affabilmente col Podestà del Comune della cui visita si compiacque e si mostrò lieto di poter essere presente alla grande solennità della prossima domenica.

Castelmonte si prepara a ricevere festosamente i pellegrini di tutta la Diocesi: la giornata, come è noto, si chiuderà nella città di Cividale ai piedi dello storico miracoloso Crocefisso del Duomo con una imponente manifestazione di fede.

Pellegrinaggio a Roma

Avviso urgente

Le iscrizioni del pellegrinaggio diocesano sono prorogate fino a lunedì prossimo. Per la differenza risultante dalle nuove agevolazioni ferroviarie saranno altre facilitazi ni durante il pellegrinaggio stesso.

Un vescovo cinese a Udine

Ieri mattina fu ospite della nostra città Sua Ecc. mons. Giuseppe ..., vicario apostolico di Tsining. E' uno dei cinque vescovi cinesi che furono consacrati dal Papa a Roma nel giugno scorso. Era accompagnato da un chierico cinese studente a Roma nel Collegio di Propaganda Fide e da mons. ... Rettore del Seminario di Pordenone. Celebrò la S. Messa nella Chiesa del Carmine sulla tomba del Beato Odorico.

Mons. Querini fu accompagnato ad una breve visita della città. Nel mezzogiorno il Presule è partito per Pordenone.

Le manifestazioni di salute del Podestà e i suoi ringraziamenti

Il nostro Podestà on. gr. uff. conte Gino di Caporiacco per circa 15 giorni è stato costretto a letto per forma reumatica. Le sue condizioni sono ora alquanto migliorate e il benemerito Primo Cittadino si avvia ad una rapida e completa guarigione per la quale gli inviamo i più fervidi auguri.

L'Ufficio del Podestà comunica:

«In questi giorni, in occasione della riconferma nel posto di Podestà, sono pervenute al conte Gino di Caporiacco, dalla città e dalla Provincia, numerosissime attestazioni di affettuoso cameratismo. Nella impossibilità di rispondere singolarmente a tutti, il Podestà invia a tutti coloro che in qualsiasi modo vollero addimostrare la loro gioia per la rinnovata conferma, la espressione della più viva e sentita gratitudine».

Omaggio dell' Ammin. Provinciale al conte Giuliano di Caporiacco

Ieri, con affettuosa cerimonia, nelle sale del Palazzo della Provincia, è stato festeggiato da amministratore e funzionari il conte dott. Giuliano di Caporiacco che per quasi nove lustri ha dato la sua intelligente attività quale Segretario capo dell'Amministrazione provinciale.

Il Preside della Provincia on. Tullio ... ha consegnato al conte Di Caporiacco la medaglia d'oro di benemerenza ed ha accompagnato l'offerta con elevate espressioni di plauso e di riconoscenza.

Il nuovo Segretario Capo comm. Luigi Zanon ha ricordato con espressioni le benemerenze del predecessore che vivamente commosso ha ringraziato per le affettuose manifestazioni.

E' seguito un signorile rinfresco, durante il quale il conte Giuliano si è congedato erogando 500 lire a favore delle Opere Assistenziali della Provincia.

Per la festa dell'uva a Udine

Presieduto dal vice-Podestà comm. dott. Giovanni Gropplero si è riunito il Comitato per la IV Festa dell'Uva. Dopo proficua discussione è stato così fissato il programma di massima:

1) Concorso folcloristico con carri rustici vendemmiali, che sarà organizzato dal Dopolavoro di Udine sotto la direzione del cav. maestro Antonio Ricci.

2) Convegno corale folcloristico.

3) Convegno provinciale di orchestra a plettro con premi in medaglie e diplomi.

4) Mostra provinciale di uva e di frutta, la cui organizzazione sarà affidata alla Cattedra Ambulante di Agricoltura. La Mostra seguirà nei giorni 7 e 8 ottobre sotto la Loggia Municipale.

5) Mostra del cestino, predisposta dalla Federazione Artigiani.

6) Mostra di uve nelle vetrine, preparata dalla Federazione Commercianti.

Vi saranno poi nel periodo autunnale vari spacci d'uva fra cui quelli della Trattoria comunale, della Cooperativa friulana di consumo, nel chiosco del Bar Cotterli ecc.

Le colonie elioterapiche della Carnia visitate dal Segretario federale e dall'on. Maracchi

Domenica scorsa il segretario federale medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, continuando il suo piano di visite alle colonie elioterapiche, si è recato al Campeggio Alpino dell'O. N. B. ai Piani di Luzza. Fu ricevuto dal capomanipolo Missana comandante il campeggio. Il capo del Fascismo friulano ha visitato la sede del Comando, il refettorio e le camerate, trovando tutto in perfetto ordine. Ha poi assistito a varie esercitazioni a dorso nudo elogiando i bravi giovanetti e compiacendosi con i preposti.

Alle 16 l'on. Barnaba si è incontrato con l'on. Maracchi Ispettore del P. N. F. per le colonie elioterapiche reduce da altre visite. Entrambi hanno visitato le altre colonie elioterapiche della Carnia e le cucine operaie.

A Tolmezzo l'on. Barnaba si è congedato dall'on. Maracchi proseguendo per Amaro ove pure ha visitato le cucine operaie.

Ovunque il gerarca è stato festeggiato dagli operai ai quali ha rivolto parole di plauso e di incitamento. Infine ha spedito telegrammi a S. E. Starace e a S. E. Ricci.

Terz'Ordine Domenico Cittadino

I Domenicani Udinesi con l'intervento del Padre Fata O. P. da Venezia, domenica scorsa hanno solennemente celebrato la festa del loro S. Patriarca. Al mattino durante la S. Messa celebrata in rito domenicano, numerosi confratelli e consorelle si accostarono alla Mensa Eucaristica. Nel pomeriggio vi fu l'Adunanza generale, nella quale, oltre a numerose Vestizioni e Professioni di novizi, e Rinnovazione dei voti di alcuni associati, il rev. Padre trattò con competenza sui doveri, sull'organizzazione e sull'Apostolato del Terziario Domenicano.

Alla sera dopo la Coroncina, lo stesso Padre tenne il panegirico del Fondatore, illustrando particolarmente le virtù, le lotte e le vittorie del Santo Atleta e sul S. Rosario affidato da Maria ai bianchi Padri dell'Ordine della Penitenza.

1700 bimbi al mare inviati dall'Ospizio Marino

L'Ospizio Marino Friulano ha inviato il quinto scaglione di bambini al mare e precisamente 230 partiti per la spiaggia di Cavazuccherina. Sono così 1700 i bimbi che hanno usufruito della benefica cura marina grazie alla intensa attività dell'Ospizio Marino Friulano.

I treni popolari per Ferragosto

Per domenica prossima 13 corrente sono indetti i seguenti treni popolari da Udine a Pontile per Grado; terza classe lire otto comprese lire tre per il tratto lagunare. Partenza da Udine ore 5,10 e 7.46; arrivi al Pontile ore 7,13 e 8,54. Partenze da Pontile per Grado ore 17.45 e 20,18; arrivi a Udine ore 19,28 e 22,15.

Martedì 15 agosto si effettuerà un treno popolare da Udine per Trieste e Pola. Terza classe lire venti. Partenza da Udine ore 4; arrivo a Trieste ore 6.20; arrivo a Pola ore 11,2.

Partenza da Pola ore 2 di mercoledì; da Trieste ore 6.20; arrivo a Udine ore 8,50.

Il giorno 13 vi sarà pure un treno popolare Trieste-Tarvisio, terza classe lire 16 ed il giorno 15 un treno Trieste-Gorizia-Pontile per Grado, terza classe, lire 9 compreso il trato lagunare.

LE SEMENTI DI STAGIONE

Cavolfiore extra selezione, di Toscana, di Jesi, di Verona tardivo e bonorivo; Endivie e Cico ed ogni altro seme. Piante d'ogni genere. Lavori in fiori freschi presso L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Telefoni 4-24 4-38

I meravigliosi risultati dello

ALIMENTO DELSER "AMYLOTROFINA"

sono continuamente confermati da lettere di mamme e di papà, che, a decine, continuano ad arrivare giornalmente allo Stabilimento Delser.

Trovasi in tutte le Farmacie.

CASA DI CURA Dott. CASTELLANI

Porta Gemona UDINE - Telef. 1-84

RADIAZIONI OSCILLANTI

Cura del Diabete, Eczema, Nevralgie, Ulcera dello stomaco, Tumori inoperabili, Cancrene, Piaghe delle Gambe.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del giorno 8 agosto 1933	
Nati	2
Morti	1
Matrimoni.	4

Stato civile

Morti: Sabbadini Franco di Silvio di anni 1; Carnero Santa Vedova Verona fu Giuseppe di anni 66, pensionata; Codutti Amelia di Pompeo di anni 18 domestica.

Pubblicazioni di matrimonio: Mattioni Livio impiegato con Milanese Giulietta civile; Cautero Giuseppe impiegato privato con Milanese Maria civile.

Matrimoni: Duranti Giuseppe insegnante con Driussi Maria civile; Zanotelli cav. uff. Giuseppe consigliere di Corte d'Appello con Lazzari Giuditta civile; Roncato Nicola possidente con Cuttini Nives casalinga; Flumiani Aldo meccanico con Perulli Maria casalinga; Pevere Emogene autista con Bizzarini Giorgina insegnante; Brussi Alberto falegname con De Vit Elda casalinga; Collin Renzo segretario comunale con Costa Maria insegnante.

Con un vetro

La bambina di 3 anni Anna Zilli di Quinto, residente a Udine in via Catania, con un vetro si produsse accidentalmente una ferita da taglio al palmo della mano destra. Iniezione antitetanica e guarigione in 10 giorni.

Un occhio in pericolo

Ieri mattina alle ore 10 è stata accolta all'Ospedale Civile la contadina Vittoria di Brazzà fu Claudio, residente a Basaldella, per ferita alla cornea e alla sclerotica dell'occhio sinistro riportata accidentalmente in seguito ad infortunio agricolo. La ferita guarirà in 15 giorni ma la prognosi è riservata per la conservazione della facoltà visiva di quell'occhio.

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte 19, alle ore otto 23, a mezzogiorno 30; pressione atmosferica 755; umidità relativa dell'aria 89. Cielo sereno.

Infortunio

Il facchino Pietro Tion di Angelo di anni 27 abitante in via Villalta lavorando si ferì col rottame di una bottiglia all'avambraccio sinistro. Guarigione in otto giorni.

Rissa tra rivendugliole

La rivendugliola con baracca in Piazza San Giacomo Rachele Ceccotti fu Pietro, di anni 50, abitante in Udine in via Superiore, veniva a contesa con una collega.

In breve, dalle parole più o meno parlamentari, le due passarono ai fatti e così poco dopo la Rachele dovette ricorrere alle cure del medico dell'ospedale civile, avendo riportato una ferita lacero contusa all'avambraccio sinistro e una contusione al tessuto preorbitale destro con ematoma. Guarigione in otto giorni.

Investimento

Un'automobile proveniente da Artegna l'altra mattina all'altezza di Ponte Molinis, presso Tarcento, ha investito in pieno certo Bruno Comelli, di Amadio, di anni 22, da Nimis, il quale precipitato dalla macchina ha riportato la frattura della clavicola destra nonchè escoriazioni e ferite alla testa e alla faccia. Il ferito è stato trasportato alla clinica di Tricesimo, dove è stato accolto con prognosi riservata.

Denunciata per furto e minaccia

Giorni fa è stato licenziato dal cotonificio udinese l'operaia Norma Nadalini, di anni 16, dimorante in Frazione Rizzi, perchè ritenuta autrice del furto di un paio di scarpette e di un paio di calze dell compagna di lavoro Palma.

L'altro giorno è giunta al direttore del Cotonificio una lettera anonima che conteneva minacce di morte al di lui indirizzo, che sarebbero state poste in atto se la Norma non fosse stata riamessa al lavoro.

La cosa è stata denunciata ai carabinieri che hanno denunciato la ragazza per furto e minacce per lettera.

Appartamenti e locali sfitti

Viale Tricesimo 107 vani 2 lire 67; Viale Tricesimo 107 casa sola di vani 6 con stalla, fienile, un campo terra, prezzo da conv.; Piazzale Chiavris 4, vani 4 lire 150; Viale Vat 31, vani 6 con gas, wc., bagno, termos. Riv. «Teleradio», via Rialto prezzo lire 300; via Sacile 27, vani 3 lire 140; Via Volturno 3, piano 3.o, vani 7 con gas, wc. bagno, termos, terrazza lire 420; via Vorturno 3, piano II, vani 6 con gas, wc. bagno, termos, terrazza lire 380; via Portanuova 20 vani 8 con gas, wc., bagno, stufe prezzo da conv.; Viale 23 Marzo 42, vani 6 con gas, wc. bagno, termos, lire 400; Via Cernaia 73, vani 6 con gas, wc. giardino lire 270; via Pracchiuso 3, vani 5 lire 160; via Manin 14, vani 1 uso studio o abitazione, ammobiliato prezzo da conv.; via Manin 14, vani 4 con gas, wc. prezzo da conv.; via Prefettura 8, vani 2 uso ufficio, prezzo da conv.; via Marsala 9, camera ammobiliata lire 60; via Gorizia 20, vani 5 lire 180; via del Freddo 15, vani 1 uso negozio, magazzino lire 90; via Vittorio Veneto 6, vani 3 uso ufficio, laboratorio, abitazione lire 3000; via Villalta 20, vani 5 con gas, wc., prezzo da conv.; vicolo Sutti 9, casa sola di vani 6 con wc. lire 180; vicolo Sutti 9, vani 3 lire 100; via Melegnano 12, casa di vani 6, prezzo da conv.; via Aquileia 57, vani 6 con gas, wc. bagno stufe eventualmente garage lire 350; via Pola 5, vani 4 con wc. giardino lire 175; via Brenari 3, casa sola di vani 5 lire 180; Viale Vat 111, casa sola di vani 7 prezzo da conv.; Riv al N. 109; Viale Vat 111 vani 4, lire 90; Riv. al N. 109.

Ladri nel pollaio

L'altra notte ignoti ladri penetravano mediante rottura dei reticolati nei pollai di Gio Batta Toso e di Anna Calligaris situati in un comune Cortile di via Martignacco n. 83 e fecero un lauto bottino di ben 31 galline.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri per le opportune indagini.

Sport

Corse a trotto all'Ippodromo Moretti

Nei primi giorni del prossimo settembre, si terranno nell'ippodromo del campo polisportivo Moretti, interessanti corse al trotto, organizzate dal IV gruppo rionale e approvate dall'Unione Ippica Italiana. L'attesa è vivissima tra gli sportivi e in particolar modo tra i moltissimi appassionati di ippica.

Brevi di cronaca

Cadendo dalla bicicletta

Il quarantenne Rodolfo Sandrini di Antonio, da Salt di Povoletto cadendo dalla bicicletta si ferì alla faccia. Guarigione in otto giorni.

Un braccio fratturato

La settantacinquenne Regina Venturini fu Giuseppe abitante in via Zonetti cadendo dalle scale di casa, si fratturò l'avambraccio destro. Fu accolta all'Ospedale Civile con prognosi di guarigione in un mese.

Ciclista investito da un'auto

Il facchino Pietro Roiatti di Giuseppe d'anni 41, abitante in via S. Giustina, mentre percorreva in bicicletta via Buttrio, fu investito da un'auto e se la cavò con una contusione al gomito, guaribile in otto giorni.

ROVEREDO DI VARMO

Incendio

Verso le 16 dell'altro ieri si sviluppava un incendio nel fienile del sig. Peresson Alessandro.

Alcuni passanti per caso avvertirono il fuoco: dato l'allarme col suono delle campane accorrevano numerosi i paesani che iniziavano l'opera di spegnimento. In breve l'incendio che assumeva già proporzioni vaste veniva domato. Il fienile però venne quasi completamente distrutto e la casa attigua riportava danni abbastanza rilevanti al tetto. I danni non sono coperti da assicurazione. E' finora irreperibile la somma di L. 200 che la padrona aveva nascosto nel paglericcio *« in una calza »*.

Pesca di Beneficenza

Avremo quest'anno la pesca di Beneficenza pro Chiesa, il giorno 8 ottobre, festa del S. Cuore di Maria. La popolazione è bene animata per offrire i doni occorrenti per il buon esito della benefica fiera.

VALLE DEL ROIALE

Speciali feste — Benedizione di vessilli

Domenica prossima, 13 m. c. si celebreranno a Valle, speciali feste in onore della B. Vergine della Salute, e si benediranno solennemente da un Monsignore i due nuovi vessilli delle Associazioni Maschili e Femminili di Azione Cattolica. Ecco il programma: alle ore 6 vi sarà messa con comunione generale; ore 7.30 altra messa bassa; ore 10 messa cantata prelatizia con musica del Tomadini; ore 15,30, benedizioni dei vessilli; panegirico della B. V.; quindi processione. Ore 17 concerto della distinta banda diReana.

Brevi dalla Provincia

A S. GIOVANNI AL NATISONE sono stati arrestati certi Carrighi Andrea, Cunetti Mario e Zanin Livio, i quali dovranno rispondere di aver colpito con un sasso — com'è noto — l'agricoltore Zanuttini Luigi che li sorprese a cogliere frutta nei fondi di sua proprietà.

A S. DANIELE, cadendo da un albero, il bambino di 9 anni Leonardo Tonino di Leonardo, si portò la distorsione con probabile frattura dell'avambraccio sinistro. Fu accolto in quell'Ospedale con prognosi di guarigione in un mese.

A SACILE, sono stati vinti 10 terni per una cospicua somma, coi numeri 3, 13 e 3..

Una fucilata contro un ladro di pere

ROVIGO, 8

E' stato trasportato al nostro ospedale il ventiseienne Grandi Enea di Vittorio da Crespino per ferite multiple alle gambe con ritensione di ben trentatrè pallini. Il ferito ha raccontato che verso la mezzanotte di ieri, spinto dalla gola, era salito sopra un albero di pere, allorchè fu subito raggiunto da una fucilata, sparata dal guardiano del fondo di proprietà della signora Maria Lunardelli, tale Giuseppe Marculin.

L'arma benemerita sta indagando sull'increscioso episodio.

Colpito al viso con un badile

TORINO, 8 pom.

Poco dopo le ore 8 di ieri mattina si presentava all'ospedale Martini il manovale Sebastiano Castagno, di anni 41, abitante in via Vandalino n. 9. Egli presentava una ferita alla faccia che i sanitari dopo le necessarie cure giudicavano guaribile in dieci giorni.

Tale lesione il Castagno l'aveva riportata poco prima nell'interno dello Scalo merci di Porta Susa, dove un altro manovale, tale Dorio, lo aveva colpito al viso con un badile.

Scontro tra una motocicletta e un autocarro

TORINO, 8 pom.

Il meccanico Edgardo Borgia percorreva ieri in motocicletta corso Vittorio Emanuele, quando all'angolo di via Avogadro, un autocarro della ditta Waj e Assauto, che lo precedeva di poco, rallentava la marcia per svoltare in detta strada.

Il Borgia non riusciva ad evitare lo scontro e cadeva riportando una ferita al braccio sinistro ed al piede destro. Il guidatore dello stesso autocarro Francesco Riccardi di anni 31 ed un agente municipale, trasportavano il ferito all'Ospedale Mauriziano dove i sanitari dopo le opportune medicazioni lo dichiaravano guaribile in 10 giorni.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Costituzione Unione Carnica ex-allievi Don Bosco

Domenica 6 agosto, nel nostro Collegio Salesiano, si sono adunati a convegno gli eg-allievi dell'Istituto, sorto da poco più che un lustro e già promettente per frutti di bene e per la validissima opera con cui promuove l'espansiose culturale della nostra regione.

Dopo la S. Messa celebrata dall'amato direttore sac. prof. Dal Bianco, ebbe luogo il Convegno sociale nel nuovo Salone-teatro Don Bosco. Aperta la seduta con un affettuoso indirizzo de lsig. Direttore, si venne alla costituzione della presidenza dell'Unione, unanimemente approvata: sig. Girolamo Moro, presidente, sig. Mario Craighero, segretario-cassiere, M.o Zanier Michele, consigliere, geom. Giuseppe Kratter, consigliere.

Il sig. Girolamo Moro, eletto per acclamazione, benefattore insigne oltrechè ei-allievo veterano dei salesiani, pronuncia quindi un commovente ed entusiastico discorso, seguito con profonda attenzione dai presenti, vibrante dei più cari sentimenti con cui l'ex-allievo riguarda gli anni della sua prima educazione e pieno di praticità per l'avvenire dell'Unione Carnica ex-allievi Don Bosco.

In un'atmosfera di viva e... canora cordialità gli ex-allievi siedono, con tutti gli allievi dela Colonia Alpina e tutti i Superiori, al pranzo sociale Ha poi luogo una gara di calcio, dove si prodigano con simpatica giovanile alacrità: ritorna la beata prima giovinezza, anzi l'adolescenza, vissuat indimenticabilmente sotto la materna protezione di Maria Ausiliatrice, nelal casa di Don Bosco.

Alla Benedizione Eucaristica, dai giovani petti si ricantano gli inni ben noti, si ritorna a pregare su quei banchi stessi che li han visti piccini... ricordi che fan bene, che rinfrancano lo spirito verso nuove, sempre luminose ideali conquiste.

Poi sciamano, se ne vanno, troppo presto...

L'Unione Carnica - Ex Allievi ha messo la base di sua organizzazione e la festa di domenica ci ha dato la santa impressione della sua unità, che non possiamo che augurare sempre più rigogliosa.

Furono inviati telegrammi a S. E. l'Arcivescovo, S. E. il Prefetto e ai Superiori. Hanno fraternamente aderito gli ex-Allievi di Udine.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 — PORDENONE, Via Castello 4, - Telef. 3.32

PORDENONE

Con gli Uomini Cattolici

E' bello indubbiamente trovarci in mezzo ai giovani per quelle molte ragioni che tutti conoscono, ma assistere ad una riunione di studio d'un gruppo scelto di uomini sulle cui fronti la virilità non ha ancora disperso la freschezza giovanile, è anche più interessante. E' una fortuna dunque stare con gli uomini, sentire il peso del loro giudizio, la maturità del loro pensiero. Ve lo posso dire perchè domenica scorsa 6 corrente io ebbi la ventura di trovarmi alla prima riunione di presidenti sottofederali della diocesi tenutasi a Pordenone. Quindici persone in tutto, compresi il Presidente e l'Assistente Ecclesiastico. Sul tavolo sotto le fronti pensose ma senza rughe stava una copia dell'ordine del giorno con 18 numeri per la discussione. Dicianovesimo: la parola dell'Assistente. Ho sentito una esposizione precisa, numerica, dello stato della organizzazione in Diocesi e dall'insieme delle cifre e dei giudizi che l'accompagnavano, ho avuto l'impressione di qualche cosa di solido e di infrangibile. Il programma del lavoro futuro dischiude una visione di promettente bellezza. Aumento di unioni, di soci, e insieme miglioramento di qualità, perchè il numero gelido col suo peso morto non spenga la fiamma dello spirito. Non vi rifrigo sul giornale tutto quello che è stato detto e concretato, perchè sono nemico cerebrale delle relazioni e sfarzo pontificale. Notate questa cosa: per i mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre sono stati fissati 10 Convegni di Dirigenti Sottofederali e Propagandisti nei seguenti luoghi e nella data a fianco segnata: 13 agosto: convegno dei presidenti della Sottofederazione di Portofruaro a Portogruaro; 20 agosto id. Sottofederazione di Annone Veneto ad Annone Veneto; 27 agosto id. Sottofederazione di S. Vito a S. Giovanni di Casarsa; 3 settembre id. Sottofederazione di Pordenone a Pordenone; 10 settembre sottofederazione di Maniago a Maniago; 17 settembre id. sottofederazione di Spilimbergo a Spilimbergo; 24 settembre id. sottofederazione di Aviano ad Aviano; 7 ottobre id. sottofederazione di Azzano ad Azzano; 15 ottobre riunione di tutti i presidenti della Diocesi in luogo da destinarsi. Dal 15 ottobre al 30 novembre saranno compiute delle visite alle Unioni Uomini e a quei paesi dove sarà possibile far sorgerne di nuove. Nel mese di dicembre saranno tenuti dei corsi per dirigenti.

Il Presidente e l'Assistente Federali non sono persone da permettere che la loro fotografia campeggi sul giornale avvolto in uno sgargiante manto di frasi levigate: hanno voluto invece lasciare ai convenuti l'impronta di un volere che li farà correre e non camminare sulla strada aperta.

Unione Donne di Azione Cattolica

COMUNICATI — Come abbiamo ripetutamente annunciato, gli esercizi spirituali per le donne si apriranno il 4 settembre sera e si chiuderanno l'8 mattina festa della Natività di Maria SS. Gli esercizi si terranno all'Istituto S. Giorgio, tanto caro alle nostre associate. Per le interne la spesa complessiva è di L. 35, per le esterne lire 2 tassa di iscrizione. Raccomandiamo vivamente di prenotare subito i posti per le partecipanti interne affinchè si possa provvedere a tempo l'occorrente.

Cronaca del bene

Il sig. Romano Sacilotto nell'anniversario della morte della compianta moglie Elisa Moras in Sacilotto ha offerto lire 50 al Patronato Scolastico, lire 50 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli, lire 50 all'E. O. A., lire 25 all'Asilo Infantile di Torre, lire 25 all'Asilo Infantile di Rorai.

Per onorare la memoria del compianto Domenico Spernari il signor Luigi Cesaratto ha offerto lire 20 alla Casa di Ricovero Umberto I.

Alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli offrirono: L. 50 contessa Lidya Cattaneo, L. 200 soci mensili a mezzo sig.na Massari per i mesi di agosto e settembre.

La Banca del Friuli ha offerto L. 25 alla Colonia Alpina (2.a offerta).

All'E.O.A. offrirono: L. 25 bambine Fernanda e Adele Piazza, L. 50 avv. Luigi Barzan.

S. GIOVANNI DI CASARSA

L'atto coraggioso di un giovane cattolico

Lunedì, verso le ore 16, il Balilla Badin Serafino di anni 13, di qui, mentre stava con altri compagni facendo un bagno nelle acque del Tagliamento, in un punto piuttosto pericoloso, esaurite le forze stava per affogare. Alle grida disperate dei compagni, accorse il giovane Guerrino Lavinci di anni 18, socio della locale Associazione Giovanile, che, non badando al pericolo, prontamente si gettava in acqua, portando, dopo non lievi sforzi, alla riva pericolante già privo di sensi.

Il coraggioso giovane, coadiuvato da altri amici, prdigava poi al Badin la respirazione artificiale, mettendolo fuori pericolo.

Mentre segnaliamo il generoso atto del giovane Lavrinci all'ammirazione di tutti, da queste colonne, noi gli porgiamo le nostre più vive e cordiali felicitazioni.

LONGON

S. Osvaldo

Preceduta da due ritiri minimi predicati dal nostro parroco alle giovani e alle donne, domenica si è svolta la solennità di S. Osvaldo, titolare della parrocchia, con una numerosa comunione. Don Antonio Zaccarin in un facile e succoso discorso ci ha illustrato le virtù e lo zelo apostolico del Santo Re dei Nortumbri. Non è mancata poi la buona musica della Schola Cantorum accompagnata all'harmonium dal carissimo Cirillo che ha esordito bene e che perciò merita il nostro elogio e l'augurio migliore.

Frumento e pesche

La raccolta del frumento ha superato in quantità e qualità quella dello scorso anno. Il Mentana ha il primo posto, è ha reso in media 25 quintali per ettaro; nella bonifica anche quaranta per ettaro. Pure molto abbondante è stata la raccolta di pesche, che sono state nella nostra zona il più squisito frutto di stagione.

Vandali

Sono stati proprio quei monelli che a sassate hanno infranto i vetri delle nostre scuole. Ci appelliamo ai genitori, che... dormono alla grossa a vigilare i figli e riservandoci regolare denuncia all'autorità giudiziaria se non toglierà l'inconveniente così increscioso e così... vergognoso.

CORBOLONE

Un lavoro di pubblica utilità

I lavori per la costruzione del mastodontico manufatto al ponte — salto Malgher procedono alacremente ed entro l'anno si spera termineranno. Sono quasi terminati le armature metalliche e sono a buon punto i lavori per la costruzione di due tombini di scarico. Man mano che il complesso del ponte si delinea nei suoi particolari, noi ammiriamo l'opara grandiosa certamente una delle migliori ideata e progettata e diretta dal Genio civile di Treviso. Col problema irriguo il ponte risolverà anche un pdoblema igienico.

LORENZAGA

Don Antonio ci lascia

Domenica don Antonio Buttignol ha dato l'addio alla nostra parrocchia dopo aver in essa profuso dodici anni di ministero sacerdotale. Il saluto di commiato ci ha colpito nell'affetto e nella devozione che ci legava da lungo tempo al compaesano, all'amico, al ministro del Signore che ininterrottamente e apostolicamente ha lavorato nella mistica vigna. L' azione cattolica che ha assorbito le sue cure più assidue e più premurose e che ora è compatta, rigogliosa, completa nei suoi quadri non lo dimenticherà mai.

La «schola cantorum» ha ricevuto da lui un forte impulso ed un notevole incremento. Un complesso di 75 cantori, spesso premiati nei concorsi ed altamente elogiati per le loro apprezzate esecuzioni.

La modestia così rifuggente di don Antonio non ci permette di enumerare tutte le altre opere di bene compiute nella nostra parrocchia, che gli hanno meritato l' intera nostra ammirazione e l'universale simpatia.

Le associazioni cattoliche nella scorsa settimana hanno voluto dare un segno tangibile della loro riconoscenza gratitudine, regolando all'indimenticato assistente i mobili di un grazioso salottino stile novecento. La popolazione di Lorenzaga e di Quartarezza non ha voluto essere da meno e guidata dal cav. Bosco gli ha presentato gli arredi di bella fattura novecentista per una camera completa. Un ultimo cristiano pensiero ha suggellato con vincolo più stretto l'amore della parrocchia verso l'antico pastore; la Comunione veramente generale fatta perchè il Signore gli sia propizio di grazie e favori nel ministero tra il nuovo gregge affidatogli dalla Provvidenza. Don Antonio che lascia a noi il migliore e più grato ricordo, rinnoviamo il nostro grazie e riconoscente l'augurio cristiano di un lungo e fecondo apostolato.

GORIZIA

Novena dell'Assunta ai Cappuccini

Con ieri si è iniziata nella Chiesa dei PP. Cappuccini la novena della Assunzione di Maria Santissima in cielo, titolare della Chiesa stessa.

Per la novena viene osservato il seguente programma di sacre funzioni: Sante Messe alle ore 5.45, 6.30, 7, 8. Nel pomeriggio S. Rosario ore 7, quindi preghiere della novena con canto solenne delle litanie e benedizione eucaristica.

Onoranze all'on. Podestà di Gorizia

In Municipio si è svolta una bella ma semplice cerimonia per onorare il sen .Giorgio Bombi, capo dell' Amministrazione italiana comunale della città, nel suo 25.o anniversario della nomina.

A questa festa di omaggio alla figura del venerando Podestà — che nei giorni della dominazione austriaca seppe accentrare in sè i sentimenti di italianità di tutto l'irredentismo goriziano, sicchè 25 anni fa nel suo nome potè vittoriosamente affermarsi alle elezioni comunali — sono intervenute tutte le autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto Trotta e il Segretario federale.

Tutto il Municipio era stato parato a festa con bandiere e piante ornamentali .All'ingresso del pubblico palazzo prestavano servizio di neoor le guardie civiche in alta senuta.

Quindi nella stanza stessa di lavoro del Podestà il primo omaggio è stato reso al giubilante dalla Delegata dei Fasci femminili, che gli ha offerto, con brevi parole di augurio, un bellissimo mazzo di garofani, a nome di tutte le donne fasciste di Gorizia.

Ha poi pronunziato un commovente discorso S. E. il Prefetto facendo risaltare la nobile figura del sen. Bombi, simbolo di sentito patriottismo e di instancabile attività fattiva.

Infine ha rivolto un commosso indirizzo di circostanza il Segretario federale del Partito, interprete del sentimento di tutte le Camicie Nere di Gorizia.

Il Direttorio del Fascio ha voluto per l'occasione offrirgli una targa con la seguente scritta: « Al camerata Giorgio Bombi — capo probo e volitico di Gorizia fascista da 25 anni — le Camicie Nere isontine con gratitudine — 30 luglio 1908-30 luglio 1933-XI ». menti l'on. Podestà veniva fatto se-

Più tardi nel salone dei ricevimenti a viva dimostrazione di omaggio e di simpatia da parte di tutti i dipendenti municipali ivi convenuti. Rendendosi interprete dei sentimenti di tutti rivolgeva al festeggiato nobilissime parole il vice-podestà comm. Giordano.

Alta onorificenza all'on. Podestà

In occasione della ricorrenza del 25.o anniversario dell'assunzione alla carica di Podestà di Gorizia, S. M. il Re su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha nominato l'on. ten. Giorgio Bombi cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia.

Il Prefetto della Provincia, S. E. Trotta, che s'è reso interprete delle molteplici benemerenze dell'on. Podestà, gli ha portato personalmente la notizia del conferimento dell'alta onorificenza.

Reo di omicidio che confessa il delitto

TORINO, 8 pom.

Giunge notizia da Cuneo che nel mattino del giorno 6 luglio, nei pressi della Chiesa parrocchiale Sant'Anna di Roracco, in frazione di Villanova Mondovì, era stato rinvenuto il cadavere del negoziante in bestiame Giacomo Peirone di anni 45.

Vicino al cadavere, che si trovava appoggiato al fabbricato della Chiesa, era un nodoso e pesante palo insanguinato.

Gli accertamenti compiuti dalla Autorità giudiziaria, e da quella della Polizia portavano subito ad alcuni fermo di persone maggiormente indiziate fra le quali certo Filippo Sarzotti di anni 24, suo padre, sua madre, ed una sorella. Essendo risultato che la sera precedente precisamente col Filippo e suo padre si era trovato il povero Peirone, stretto da abili interrogatori, il Filippo Sarzotti, che appare come un semideficiente, ha confessato che nella notte dal 5 al 6 luglio il Peirone aveva avuto ospitalità nella sua casa. Verso l'una, questi si alzava per ritornare alla propria abitazione, e voleva che il Sarzotti lo accompagnasse avendo intenzione di passare prima a fare un po' di gozzoviglia in osteria.

Sulla piazzetta della Chiesa tra i due si accendeva una discussione, durante la quale pare che il Peirone desse due ceffoni al Sarzotti. Questi, perso il lume della ragione, afferrava un palo e colpiva il Peirone al capo, finchè non lo vedeva cadere esamine al suolo.

Le necrologie

si ricevono presso l'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia,, Via Mentana 4 p. p. dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30. Durante la notte le necrologie si ricevono dalle 19,30 fino alle ore 2 presso la tipografia de "L'Avvenire d'Italia,, (Via Mentana 4 pianterreno)

SETTIMA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Anno XXXVIII - N. 184

L'AVVENIRE D'ITALIA

Mercoledì, 9 Agosto

Gli insegnanti dell'O. N. B. rendono omaggio al Capo del Governo

ROMA, 8

Le giornate romane delle insegnanti dell'O. N. B. convenute in Roma per il concorso di perfezionamento, si sono chiuse con una entusiastica dimostrazione al Duce svoltasi stamane in piazza Venezia.

Dopo aver deposto corone ed avere reso omaggio al Milite Ignoto, all'altare della Patria, e ai Caduti Fascisti in Campidoglio, le insegnanti perfettamente inquadrate si sono ammassate in piazza Venezia.

Alle grida inneggianti al Duce che si sono fatte sempre più alte ed entusiastiche da parte delle insegnanti si associava numerosa folla. Un'unica altissima invocazione al Duce si è levata dalla folta massa che gremiva la vasta piazza.

L'apparire del Capo del Governo al balcone ha dato luogo ad una vibrante e prolungata ovazione.

Le schiere delle insegnanti hanno intonato « Giovinezza ».

Le parole di saluto e di simpatia rivolte dal Duce alle insegnanti fasciste hanno provocato nuove imponenti dimostrazioni.

S. E. il Capo del Governo ha sostato ancora per qualche istante al balcone, e dopo aver salutato romanamente, si è ritirato. La dimostrazione però ha continuato. Le giovani insegnanti hanno invocato ancora la presenza del Duce al balcone. S. E. Mussolini è riapparso di nuovo rispondendo col braccio proteso nel saluto al loro entusiasmo. Rientrato il Duce l'ammassamento si è sciolto al canto degli inni fascisti.

I bambini viennesi del Lido di Roma ringraziano Dollfuss

VIENNA, 8

Da parte dei 300 bambini viennesi partiti ieri dalla capitale austriaca per recarsi, aderendo all'invito del Capo del Governo, a passare un mese alle colonie estive al Lido di Roma, è arrivato al Cancelliere Dolfuss il seguente telegramma: «I giovani austriaci sono arrivati oggi al Lido di Roma. Essi hanno trovato un accampamento superiore a tutte le loro aspettative. Memori del loro più alto Capo inviano rispettosi ossequi ».

Cattura di un leopardo

BAHR-EL-GEBEL, 8 agosto

Ad Okaru i leopardi sono numerosi e la fanno un poco da padroni con grave preoccupazione dei missionari, i Figli del Sacro Cuore di Verona, che conoscono le abitudini di quelle belve e temono per l'incolumità della gioventù che frequenta le loro scuole. Già ne avevano presi in trappola sei senza grande difficoltà, ma il settimo catturato il 23 giugno, diede loro molto filo da torcere. Da parecchi giorni, a tarda sera, si aggirava per la stazione missionaria prendendo di mira il pollaio. Una notte sfonda l'uscio e vi ammazza 26 galline. Rinforzato questo, torna di nuovo, con gli unghioni strappa la grossa tela metallica del finestrino ed uccide e tacchini ed altre galline. Altra volta fa razzia del pollame del Seminario, poi entra nel refettorio ed asporta la carne secca di un antilope, messa serbo per la refezione dei seminaristi.

Ogni giorno si montava la trappola a trabocchetto con l'esca di un capretto, ma evidentemente gli piacevano più le galline ed il capretto restava intatto. Fu necessario ricorrere ad altri mezzi. Di fianco al pollaio si piazzò un fucile con una gallina morta, innanzi alle canne, legata con una cordicella che andava al grilletto. Erano le dieci di notte quando si sentì un colpo di fucile. Fu un corri corri; si credeva di trovare il leopardo agonizzante, invece fu visto seduto in atto minaccioso. Tutti si ritirarono prudentemente, ed alla mattina non lo si trovò più. Una gran chiazza di sangue mostrava però che la ferita doveva essere stata assai grave se non mortale. Solo quindici giorni più tardi, forse sfinito dalla fame, si lasciò tentare dal capretto della trappola e vi rimase schiacciato. Il colpo di fucile gli aveva asportata quasi tutta la mascella, schiantando parecchi denti, e non si capisce come abbia potuto ancora vivere quindici giorni in quello stato. (*Agenzia Fides*).

La Banca Morgan accetta il "codice", per la ricostruzione

NEW YORK, 8 pom.

La Banca J. P. Morgan e C. ha accettato di applicare il « codice » per la ripresa dell'industria, il quale comporta la corresponsione di un minimo delle retribuzioni e un massimo di 40 ore di lavoro. E' la prima importante Banca privata che abbia firmato il « codice ».

I carpioni nuotatori del lago di Worchester

(*Nostro servizio particolare*)

LONDRA, 8 agosto

(SIC) — Negli ultimi mesi la popolazione della Provincia di Worchester era spaventatissima dall'improvviso apparire di un mostro in uno dei laghi delle vicinanze.

Questo mostro non era ben definito ma l'immaginazione popolare pretendeva che fosse nero e di proporzioni enormi, circa 15 metri.

Nessuno osava più avvicinarsi alle sponde del lago ed i pescatori non si avventuravano più nelle loro barche sulle sue acque.

Un giorno uno di questi pescatori seccato di rinunziare alla fonte dei suoi guadagni, decise di affrontare il misterioso drago e di ucciderlo.

Di notte tempo si stabilì nei pressi del lago ed attese che il nemico si presentasse

Verso l'alba udì uno strano rumore d'acqua, si avvicinò cautamente e vedendo d'improvviso una testa nera sparò.

Il colpo ben aggiustato dimostrò che invece di un drago il bravo uomo aveva semplicemente ucciso un enorme carpione, il quale pesava 17 chili.

Da ciò risultò che nel lago esisteva una numerosa collina di carpioni i quali in certe stagioni dell'anno hanno l'abitudine di nuotare in fila.

Questa fila di colore oscuro aveva dato origne alla leggenda del famoso mostro di 15 metri di lunghezza.

Vendita popolare di sigarette per il ferragosto

ROMA, 8 pom.

Anche in occasione del Ferragosto, il Monopolio ridurrà il prezzo di vendita della sigarette.

Le vendite popolari sono fissate con inizio dal pomeriggio del 12 corrente per tutte le giornate del 13, 14 e 15 agosto ed esse si effettueranno oltrechè in tutti i capoluoghi di provincia anche nei seguenti comuni: Canicatti, Licata (Agrigento), Asti, Casalmonferrato (Alessandria), Jesi (Ancona), Fermo (Ascoli Piceno), Altamura, Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa, Corato, Molfetta, Monopoli, Ruvo, Trani (Bari) Imola (Bologna), Ostuni (Brindisi), Quartu S. Elena (Cagliari), Gela (Caltanissetta), Acireale, Caltagirone, Paternò (Catania), Piazzarmerina (Enna).

Prato (Firenze), Cerinola, S. Severo (Foggia), Viareggio (Lucca), Barcellona, Pozzodigotto (Messina), Carrara (Massa), Legnano, Lodi, Monza, Sesto S. Giovanni (Milano), Afragola, Aversa (Caserta), Castellammare di Stabia, Portici, Pozzuoli, Resina, S. Maria Capua Vetere, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco (Napoli), Bagheria, Monreale, Partinico (Palermo), Vigevano Voghera (Pavia), Fano (Pesaro), Montecatini Terme (Pistoia), Comiso (Modica), Vittoria (Ragusa), Faenza (Ravenna), Civitavecchia Velletri (Roma), Cava Tirreni, Nocera Inferiore (Salerno), Martina Franca (Taranto), Alcamo, Castelvetrano Marsala (Trapani), Busto Arsizio (Varese), Chioggia (Venezia), Biella (Vercelli).

Prato (Firenze), Cerignola, S. Sezia), Biella (Vercelli), Cesena, Rimini, Riccione (Forlì), S. Remo (Imperia), Piombino (Livorno).

Oltre alle Macedonia, che come in precedenti giornate saranno vendute a sole lire 1.50 il pacchetto, anche le sigarette Nazionali saranno vendute al prezzo ridotto di lire 1,50 al pacchetto. Nei capoluoghi di provincia: Trento, Bolzano, Udine, Trieste, Gorizia, Fiume e Pola saranno vendute al prezzo ridotto di lire 1.50 tanto le Sport che le Nazionali.

Roosevelt propone un armistizio generale tra capitale e lavoro

NEW YORK, 8

L'energico intervento del Presidente nella controversia relativa alle miniere carbonifere della Pensilvania che si trascinava da tempo sottraendo al lavoro parecchie diecine di migliaia di operai, ha avuto come conseguenza la presentazione fattagli di una dichiarazione concordata tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori la quale ha ottenuto l'approvazione di Roosevelt.

A seguito di questo accordo sarà proclamato un armistizio generale « tra capitale e lavoro ». Tanto i lavoratori quanto i proprietari dovranno sospendere ogni manifestazione violenta di lotta di classe sino a che non sarà ultimata la promulgazione dei codici, intesa a favorire il ritorno della prosperità economica nel paese.

Il Presidente ha nominato una Commissione di sette membri, incaricata di dirigere gli sforzi tendenti alla pace industriale e in un manifesto, pubblicato oggi, chiede ai capitalisti e ai lavoratori l'impegno di evitare scioperi e serrate e ogni azione violenta durante l'opera di ricostruzione da lui intrapresa.

Il Consiglio ha a capo il sen. Wagner e tra i suoi membri figurano il presidente della Federazione americana del lavoro, il presidente della Unione minatori, il presidente della Standard Oil Company e il presidente della General Electric Company.

Il generale Johnson, capo dell'Ufficio di ricostruzione industriale, ha approvato il codice temporaneo per l'industria delle carni conservate che stabilisce la settimana di 40 ore per 140 mila impiegati e darà lavoro ad altri ventimila.

Il gen. Johnson ha fatto delle concessioni agli imprenditori di 12 rami dell'industria, per i quali sono così entrati in vigore Codici di lavoro lievemente modificati.

Le officine Ford hanno introdotto nuovamente la settimana lavorativa di 40 ore al posto delle 48 degli ultimi tempi. La direzione di queste grandi officine automobilistiche annunzia che non intende ridurre la produzione attuale di 15 mila macchine per settimana, cosicchè la riduzione dell'orario di lavoro apporterà un aumento della maestranza impiegata.

In generale si crede che gli industriali finiranno col piegare ai desideri del Governo, constatando che il Presidente può contare sul pieno appoggio dell'opinione pubblica.

Chi sottoscrive le nuove regole di lavoro riceve l'insegna dell'Aquila Azzurra. Il pubblico ha mostrato di dare preferenza alle ditte che possono esibire tale insegna per essersi schierato nelle file dei « ricostruttori dell'economia ».

Da alcune località vengono segnalati incidenti che mostrano ancor più chiaramente come il pubblico sia dalla parte del Governo. In un centro del Michigan la polizia ha dovuto intervenire e disperdere la folla eccitata contro il proprietario di un grande magazzino, il quale rifiutava di ridurre l'orario di lavoro e di chiudere prima dell'ora solita.

A Bety City, pure nel Michigan, alcuni negozi rimasti aperti oltre l'ora stabilita vennero presi a sassate e devastati. A Flint, nel medesimo Stato, ignoti hanno dipinto in giallo le vetrine delle botteghe dei proprietari restii ad accogliere le nuove leggi. Il giallo è in America il colore della slealtà.

A Kansas City le ditte recalcitranti vengono semplicemente boicottate.

Nonostante l'accomodamento presidenziale per la composizione dello sciopero carbonifero, i sindacati operai locali si sono riuniti ieri per decidere se si deve riprendere il lavoro o continuare lo sciopero. Malgrado questa attitudine incerta dei sindacati, una grande compagnia carbonifera intende riaprire le sue miniere conformemente all'accordo Roosevelt.

Settantamila minatori di Browns Ville hanno invece deciso di continuare lo sciopero per parecchi giorni ancora.

La decisione sarebbe dovuta al fatto che i capi minatori non sono stati riconosciuti dal comitato locale per la tregua industriale.

I proprietari di numerose miniere carbonifere locali hanno annunciato che le loro miniere non saranno riaperte prima di domani 8 corrente.

Di ritorno da Londra, Cordell Hull, delegato americano alla Conferenza di Londra, si è recato a Hyde Park ove ha riferito al Presidente Roosevelt sui lavori della Conferenza economica.

Cordell Hull ha, in seguito, espresso l'opinione, che la Conferenza economica dovrà continuare nei suoi studi per quanto la natura e la vastità delle difficoltà le permetteranno. Il caos economico sarà inevitabile se saranno abbandonate le vie di una possibile intesa. Cordell Hull ha concluso dichiarando infondate le voci di sue possibili dimissioni.

Uno studente dell'Università di Harward, che è uno dei capi del partito internazionale, è stato tratto in arresto quale sospetto autore del collocamento delle bombe a gas lagrimogeno alla Banca valori.

E' questo il quinto arresto che viene operato ed è stato provocato dalle dichiarazioni fatte dai precedenti arrestati. Sembra, che il Harward abbia inteso col suo gesto fare una dimostrazione a vantaggio del suo partito.

Un museo nella casa di Napoleone a Sant'Elena

(*Nostro servizio particolare*)

PARIGI 8 agosto

L'ingegnere Messelin è stato incaricato dal Ministero degli Esteri francese di sorvegliare i lavori di restauro della prigione di Bonaparte e delle costruzioni vicine, entro le quali avevano preso dimora Las Cases, e altri guardiani dell'Imperatore.

Entro le poche stanze ove visse Napoleone saranno raccolti i suoi oggeti personali, le sue corrispondenze e tutto quello che si riferisce alla sua permanenza nell'isola di Sant-Elena, mentre che negli appartamenti adiacenti verranno riunite le opere scritte sull'imperatore.

Studenti milanesi vittime d'un incidente d'auto a Bressanone

MILANO, 8

Di un incidente automobilistico, avvenuto nei pressi di Bressanone, è rimasto vittima il dottor Franco Falchetti, fascista universitario milanese.

Egli fu uno dei primi fondatori della gioventù universitaria e primo comandante della centuria ciclistica. Per vari anni fu membro del direttorio del gruppo universitario fascista milanese e delegato dell'ufficio sport. tivo.

Nello stesso incidente è rimasto ferito il dott. Enrico Rizzini, delegato sportivo del Guf, figlio del redattore capo del *Corriere della Sera*. Le sue condizioni però non si presentano gravi.

Giovane che annega nel naviglio Bussè

VERONA, 8

L'impiegato Angelo Besutti di 24 anni dimorante ad Angiari, verso le ore 11 di domenica mattina è miseramente annegato nel naviglio Busse nel quale era sceso con alcuni amici per prendere un bagno nei pressi del secondo ponte della strada Legnago-Angiari. Il cadavere del povero giovane è stato rinvenuto qualche ora dopo e tratto a riva, donde, dopo le constatazioni di legge, è stato trasportato alla cella mortuaria del cimitero di Terrane.

900 quintali di frumento distrutti dal fuoco

VERONA, 8

Un incendio sviluppatosi domenica mattina nel granaio della fattoria dell'agricoltore Giovanni Danieli situata in contrada Isabella di Bevilacqua-Boschi ha distrutto un ammasso di 900 quintali di frumento, oltre ad una trebbiatrice ricoverata nello stabile, il quale è crollato. I danni si aggirano sulle 140 mila lire.

Disertore che si presenta

IMPERIA, 8

Si è presentato alle nostre autorità portuarie tale Russo Federico che si è dichiarato disertore della legione straniera francese in Algeria, ove prestava servizio in qualità di radiotelegrafista.

Annega in un canale

ROVIGO, 8

Giunge notizia alla nostra Procura del Re che ieri mattina la giovane diciottenne Porzionato Dirce di Costante da Rosolina, mentre stava pescando in un canale che passa poco lungi dalla sua abitazione, vi cadeva accidentalmente, trovandovi misera morte. La macabra scoperta fu fatta dai famigliari stessi, mossisi alla ricerca della congiunta che ritardava di ritornare a casa.

L'imponente attività contrattuale delle Associazioni sindacali

ROMA, 8 pom.

Particolare interesse viene attribuito nel quadro dell'azione corporativa fascista alla attività contrattuale svolta dalle Associazioni sindacali perchè essa costituisce un prezioso fattore di equilibrio del mercato del lavoro assicurando stabilità di condizioni salariali a masse sempre più vaste di maestranze operaie

Merita di essere rilevato perciò lo sviluppo che nel primo semestre dell'anno in corso ha avuto il sistema contrattuale con cui ad opera delle organizzazioni e dei datori di lavoro e dei prestatori di opera dell'industria vengono regolate le condizioni di lavoro e delle maestranze

Giunto già al 31 dicembre 1931 ad un complesso di 5798 contratti di lavoro stipulati a partire dal Giugno 1926 questo sistema contrattuale si è accresciuto di 985 contratti nel 1932 per aumentare ancora di 380 contratti colletivi nel primo semestre dell'anno in corso.

Si è saliti così ad un totale di 7126 contratti di lavoro conchiusi fino al 30 giugno 1933 nel settore industriale e questa notevole cifra di contratti stipulati e già ratificata (alla quale va aggiunto il gruppo non trascurabile dei contratti in attesa di rattifica e quello più notevole dei contratti in corso di stipulazione) dimostra quale cospiquo apporto sia dato dalle organizzazioni sindacali dell'industria alla regolamentazione colletiva dei rapporti di lavoro che rappresenta uno dei mezzi più efficaci per realizzare la collaborazione corporativa fra le categorie.

Fra i 380 contratti collettivi di lavoro stipulati nel primo semestre del 1933 appaiono particolarmente numerosi i 76 contrati delle industrie varie e 51 delle industrie costruttive i 39 del ramo tessile i 36 del legno i 28 delle industrie alimentari i 29 delle industrie cartiera e poligrafica ed i 27 contratti collettivi dello spettacolo Questa proporzione del resto corrisponde in linea di massima a quella in cui è suddiviso l'imponente blocco dei 7136 contratti colletivi fin qui stipulati fin dall'inizio dell'attuale ordinamento corporativo.

Va notato naturalmente che i dati suesposti sono comprensivi sia della attività sindacale diretta alla regolamentazione delle categorie in precedenza sprovviste di contratti collettivi di lavoro come della attività diretta alla rinnovazione di contratti collettivi precedentemente vigenti

Si tratta dunque di un progressivo lavoro di ampliamento da un lato e di rettifica dall'altro dell'assetto contrattuale delle maestranze lavoro, che presieduto continuamente dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro dei lavoratori dell'industria

L'imponenza dell'opera da essa compiuta per attuare le direttive corporative del Regime.

Balilla provenienti dai fasci esteri

NAPOLI, 8 pom.

Sono sbarcati stamane a Napoli quattrocentotrenta avanguardisti, Balilla, Giovani e piccole Italiane, che si recano alle Colonie estive di Fasci italiani all'estero, per il secondo turno. Provengono tutti dal Fascio di Alessandria d'Egitto e sono diretti al Campo Balilla di Frascati ed alle Colonie montane di Cortina d'Ampezzo e di Bressanone. I giovinetti, animati da un altissimo entusiasmo, hanno salutato con festose canzoni il suolo della Patria, inneggiando al Duce.

La cittadinanza ha seguito lo sbarco e lo sfilamento in città con commossa simpatia.

Altri cento Balilla ed Avanguardisti, provenienti dai Fasci del Marocco e del Portogallo, sono attesi a Napoli nei prossimi giorni.

Sommergibili in costruzione iscritti nei quadri del naviglio di guerra

ROMA, 8 pom.

I tre sommergibili di grande crociera in corso di costruzione presso la ditta Odero-Terni-Orlando di La Spezia, sono iscritti con odierno R. Decreto nei quadri del naviglio di guerra dello Stato assumendo i nomi di « Pietro Calvi », « Giuseppe Finzi », « Enrico Tazzoli ».

Si chiedono le dimissioni di Machado

L'AVANA, 8 pom.

Dopo una conferenza dei capi politici tenutasi nella sede dell'ambasciata degli Stati Uniti, è stato annunciato che tutti i partiti politici sono concordi nel ritenere necessario che il Presidente Machado si dimetta.

I fucilieri americani lasceranno Haiti l'anno venturo...

WASHINGTON, 8 pom.

Il Governo degli Stati Uniti ha accettato di ritirare verso i primi di ottobre del 1934 dalla Repubblica negra di Haiti i fucilieri di marina americana che formano colà parte dei servizi di difesa, i quali dovevano rimanervi almeno fino al 1936. (*Radio Stefani*).

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA: Oggi a Mezzogiorno 32,2 — Ieri Massima 33; Min. 19.
BOLOGNA — Massima 32; Min. 24.
TORINO — Massima 34 - Min. 17.
MILANO — Massima 32 - Min. 18.
GENOVA — Massima 27 - Mn. 20.
VENEZIA — Massima 29 - Min. 20.
FIRENZE — Massima 30 - Min. 20.
ANCONA — Massima 20 - Min. 20.
BRINDISI — Massima 30 - Min. 10.
FOGGIA — Massima 30 - Min 25.
NAPOLI — Massima 29 - Min. 20.
CAGLIARI — Massima 35 - Min. 19.
PALERMO — Massima 27 - Min. 16.
BARI — Massima 27 - Min. 16.
CATANIA — Massima 30 - Min. 18.
MESSINA — Massima 28 - Min. 22.
TRIESTE — Massima 27 - Min. 21.
TRENTO — Massima 32 - Min. 15.
TRIPOLI — Massima 32 - Min. 20.
BENGASI — Massima 33 - Min. 23.
RODI — Massina 27 - Min. 22.

Preghiamo gli abbonati che chiedono venga mutato l'indirizzo di invio del giornale, di volei unire alla richiesta lire una (anche in francobolli) per il costo della nuova targhetta.

L'esecuzione capitale di un condannato per omicidio

CATANIA 8 pom.

Stamane all'alba sulla sponda sinistra del torrente Buttaceto è stata eseguita a mezzo di un plotone della divisione speciale della polizia la sentenza della Corte di assise di Catania che condannava a morte Scandurra Giovanni per omicidio doppiamente aggravato al fine di occultare altro reato.

LE BORSE

BORSA DI MILANO

TITOLO	Valore nomin.	Ultima cedola pagata Imp.	Data	Chius. prec.	Chius. odierna
R. It. 3,50 %	100,—	1,75	1-1-33	78,6250	77,50
Consol. 5%	100,—	2,50	1-1-33	86,90	87,—
Venez. 3%	100,—	1,75	1-1-33	86,75	86,75
B. d'Italia	1000,—	60,—	28-3-33	1598,—	1598,—
Comit	500,—	25,—	27-3-32	992,—	992,—
B. Roma	100,—	5,—	3-4-33	102,—	102,—
Credito It	500,—	25,—	28-3-33	645,—	645,—
Mediterr.	350,—	27,—	18-4-33	559,50	565,—
Meridion	500 —	30,—	3-7-33	542,50	548,50
Cosulich	80,—	4,80	29-4-32	14,75	14,75
N. G. I.	500,—	25,—	12-1-32	140,—	140,—
Lib. Triest	100,—	—,—	—,—	21,—	21,—
Cantoni	1000,—	90,—	23-3-33	1570,—	1570,—
Lan. Can. N	250,—	25,—	14-1-29	162,—	162,—
Lan. Rossi	1500,—	100,—	20-3-33	2545,—	2545,—
Snia Viscos	200,—	12,—	15-3-33	167,—	167,—
Ilva	200,—	10,—	11 4-32	106,—	108,—
Metall. It	125,—	10,—	21-12-32	163,50	162,50
Montecatin	100,—	8,—	3-4-33	108,75	108,75
Fiat	200,—	10,—	15-3-33	218,25	219,50
Adr. di El	100,—	14,—	15-4-33	159,25	162,50
Edison or	500,—	40,—	3-4-33	543,—	544,25
Vizzola	500,—	20,—	11-4-32	188,—	188,—
Terni	200,—	20,—	7-4-31	143,—	143,24
Distillerie I	100,—	8,—	4-4-32	121,50	121,—
Eridania	150,—	20,—	3-4-33	293,—	300,—
Ind. Zucc.	400,—	50,—	31-3-33	1012,—	1023,—
Raffin. L.L.	200,—	40,—	13-3-33	420,—	429,—
Fondi Rust.	100,—	10,—	1-3-29	84,50	84,25
Beni Stabil.	200,—	10,—	20-3-33	205,50	205,25

CAMBI	7	8		7	8
Francia	74 55	74,50	Germania	4,4650	4,5650
Inghilterr	62,96	62,78	Belgio	2.67	2,66
S U.A.	13,98	14 09	Spagna	160,—	160 —
Svizzera	62 25	368,15	Olanda	7,73	7,70

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 8 — Rendita Italiana 3,50 % 78,60 — id. id. fine mese 78,68 3/4 — Consolidati 5% cont. 86,85 — id. id. fine mese 87,01 e 50 — Obbligazioni Venezie 3,50 86,50 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 100,90 — id. id. 1940 102,92 1/2 — id id. 1941 192,90 — Banca d'Italia 1602 — Banca Commerciale Italiana 992 — Credito Italiano 645 — Banco di Roma 102 — Cosulich 15 — Ferrovie Merionali 544 — Cotonerie Meridionali 1387 — S.N.I.A. 168.50 — Montecatini 109 — Monte Amiata 34 — FIAT 220 — Società Merid. Elettricità 187 1/2 — Terni 143 — S.I.P. 2175 — Risanamento 1033 — Beni Stabili 206 — Saturnia 24 — Acquedotto del Serino 375 — id. di Palermo 370.

CAMBI — Parigi 74.50 — Londra 62,98 — New York 14,08 — Zurigo 36,815.

BORSA DI TORINO

TORINO 8 — Rendita Italiana 3,50 % cont. 78,40 — id. id. fine mese 78,70 — Consolidati 5% cont. 8685 — id. fine mese 87 — Buoni del Tesoro Nov. 1934 101 — id. id. 1940 103,10 — id. id. 1941 103,10 — Coisorzio Cred. Miglior. 5% 475 — id. id. 6% 503 — Istituto S. Paolo-Fond. 5 497,75 — Banca d'Italia 1600 — Banca Commerciale Italiana 994 — Credito Italiano 645 — Banco di Roma 103 — Consorizio Mob. Finanziario 556 — Ferrovie Meridionali 543 — id. Mediterranee 365 — Navigazione Alta Italia 65 — Lloyd Sabaudo 30,50 — S.N.I.A. 16,850 — Terni 142,50 — FIAT 219 1/5 — Nebiolo 102 — Tedeschi 63 — Officine Savigliano 765 — Bauchiero 150 — Elettrica Alta Italia 56 — Sip 21 3/4 — Italiana Gas 12 — STIGE 80,50 — Monte Amiata 33.50 — Montecatini 109 — Cartiera Italiana 93 — Cartiera Burgo 130.

CAMBI — Parigi 74.50 — Londra 62,98 — Zurigo 368,15 — New York 14,08.

Il fratello avv. d. GIUSEPPE TAROZZI e la vedova ANGIOLINA PASQUINELLI, con i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti e i congiunti tutti, partecipano con immenso dolore la morte immatura del loro amatissimo

Virgilio Tarozzi

di anni 45

avvenuta in Bologna l' 8 Agosto 1933 con tutti i conforti religiosi.

La cara Salma verrà trasportata a Castelfranco Emilia domani 9 Agosto, partendo dalla Casa di Cura Villa Torri - Viale Filopanti 12 alle ore 18.

PER LE VACANZE

Per quelli che vanno in vacanza, e che certamente vorranno avere la compagnia del loro giornale, apriamo i seguenti abbonamenti straordinari a L' Avvenire d' Italia, con decorrenza degli stessi dal giorno del versamento dell'abbonamento o per un qualsiasi altro periodo indicato all'atto del versamento:

Per 15 giorni . L. 3,–
» 30 » . » 5,–
» 45 » . » 7.50
» 60 » . » 10,–

L'importo può essere versato sul nostro conto corr. postale N. 8-815 oppure inviato direttamete all' Uffcio Abbonamenti del giornale L'AVVENIRE D' ITALIA *Bologna — Via Mentana 4*

AD EVITARE EQUIVOCI

e malintesi accompagnati, oltre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quant'altri vi abbiano interesse che

non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.

Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

Opere GIURIDICO-PASTORALI del Sac. Dott. Gius. STOCCHIERO

DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO. (Codex Juris Canonici Lib. V. Cod. Pen. Ital. 1930) - Manuale teorico-pratico di diritto comparato - In 16. pag. XVI-760 . . L. 20
Legato tela L. 24

IL CODICE DEL CLERO seconda il Codex J. C., i principii del diritto pubblico ecclesiastico e la legislazione in materia ecclesiastica, con le referenze concordatarie - Pagine 877 . . . . L. 24
Legato tela L. 30

IL CODICE DELL'AMMINISTRATORE ECCLESIASTICO in regime Concordatario 1929-1933 . . L. 5
Legato tela L. 7,50

ENTI E BENI ECCLESIASTICI IN ITALIA, dopo il Concordato. Manuale giuridico amministrativo - 2.a edizione 1933 . . . . . . L. 14
Legato tela L. 17

IL MATRIMONIO IN ITALIA secondo il Codice di D. C. e le leggi della Chiesa e dello Stato per l'applicazione dell'art. 34 del Concordato lateranense, Terza Edizione 1932 pagine 527 . . . . L. 12
Legato tela L. 15

PRATICA PASTORALE a norma del Codice di Diritto Canonico in regime concordatario. Terza Edizione 1932, pagine 864 . . . . L. 16
Legato tela L. 19

MANUALE PER LA VISITA PASTORALE ad uso del Clero. Istruzioni, riti e canti liturgici. Quinta Edizione, pagine 128 . . . . . . L. 2,50
Legato tela L. 4.—

DE JURISDICTIONE VICARIORUM PAROECIALIUM In - 8 . . . . L. 5.—

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSIC…
Grandine – Incendio – Furti …
An. Cooperativa fondata …
Sede e Direz. Gener. in Ve…
Via S. Eufemia 43 Palazzo …

LE CAUZIONI DEI BENEFICI ECCL…

La S. Congregazione del … lio ha deliberato che tutti i … doti investiti di un benefi… stino adeguata cauzione … forme di cauzione ammesse … no costosa e la più utile … quella della polizza vita.

Per la stipulazione della … Vita il Sacerdote prefe… CATTOLICA di Verona, … perchè:

1.o — La « CATTOLI… Istituto creato dalle Org… zioni Cattoliche, apparti… tora ad esse, e ad esse … buisce ogni anno per sta… te dei suoi utili;

2.o — La « CATTOLICA … Compagnia fiduciaria … A.C.I. (Federazione dell… ciazioni del Clero) e con… legata da convenzioni che … conoscono particolari …

3.o — La « CATTOLICA … un posto onorevole fra … gliori Compagnie italiane … la sua serietà, per la … za, per i solidissimi bil… sue polizze Vita sono … dallo Stato per quella … capitale che deve essere … per legge all'Istituto Na… per il resto la garanzia … meno sicura dovendo … di legge depositare inte… *te* le sue riserve mate… presso la Cassa Depositi … stiti.

Per notizie rivolgersi alla … zione od alle Agenzie Ge…

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre «L'Avvenire d'Italia».

Sac. ANGELO BINA

GESU' CRIST…

Il bel volume dell'autore de "I nostri scomparsi,, particolarmente adatto per premiazioni catechistiche e tanto interessante in quest'anno giubilare per la meditazione del Centenario della Redenzione, è in vendita al prezzo di solo L. 12 per i nostri abbonati.

Rivolgersi all'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia» Via Mentana 4 - Bologna.